



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

INFORMAZIONI GENERALI

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

COGNE ACCIAI SPECIALI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro € 405.563.167 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel
Registro delle Imprese di Aosta: 02187360967
Partita IVA : 00571320076
R.E.A. di Aosta n. 50474
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Yu-Lon Chiao

Vice Presidente
Dott. Eugenio Marzorati

Amministratore Delegato
Ing. Massimiliano Burelli

Direttore Generale - Consigliere Delegato
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri
Ing. Roberto Marzorati
Hsin-Yi Ho
Chi-Sheng Niu
Chester Chiao
Motoo Ono

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott.ssa Mara Vanzetta

Sindaci effettivi
Dott.ssa Paola Barazzetta
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti
Dott. Franco Boga
Dott. Roberto Piatti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Avv. Paolo Gallarati

Componenti
Dott. Aldo Valsecchi
Avv. Roberto Fiore

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice della Relazione sulla Gestione

1. Profilo	5
2. Principali Dati di Bilancio	8
3. Lo scenario economico internazionale	8
4. Lo scenario italiano	10
5. Il mercato degli acciai inossidabili	10
6. Il mercato delle materie prime	11
7. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	12
8. Commento ai risultati	13
9. Analisi degli indicatori di risultato finanziari	16
10. Indici finanziari contrattuali	16
11. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari	17
12. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	18
13. Investimenti	18
14. Salute e Sicurezza	19
15. Emissioni gas ad effetto serra	20
16. Analisi dei Rischi	20
17. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01	23
18. Adempimenti Privacy	24
19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento	25
20. Rapporti con la Società Controllante	25
21. Rapporti con Altre Parti Correlate	26
22. Numero e valore nominale delle azioni proprie	27
23. Elenco delle sedi secondarie	27

1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Mineraria di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovettero procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

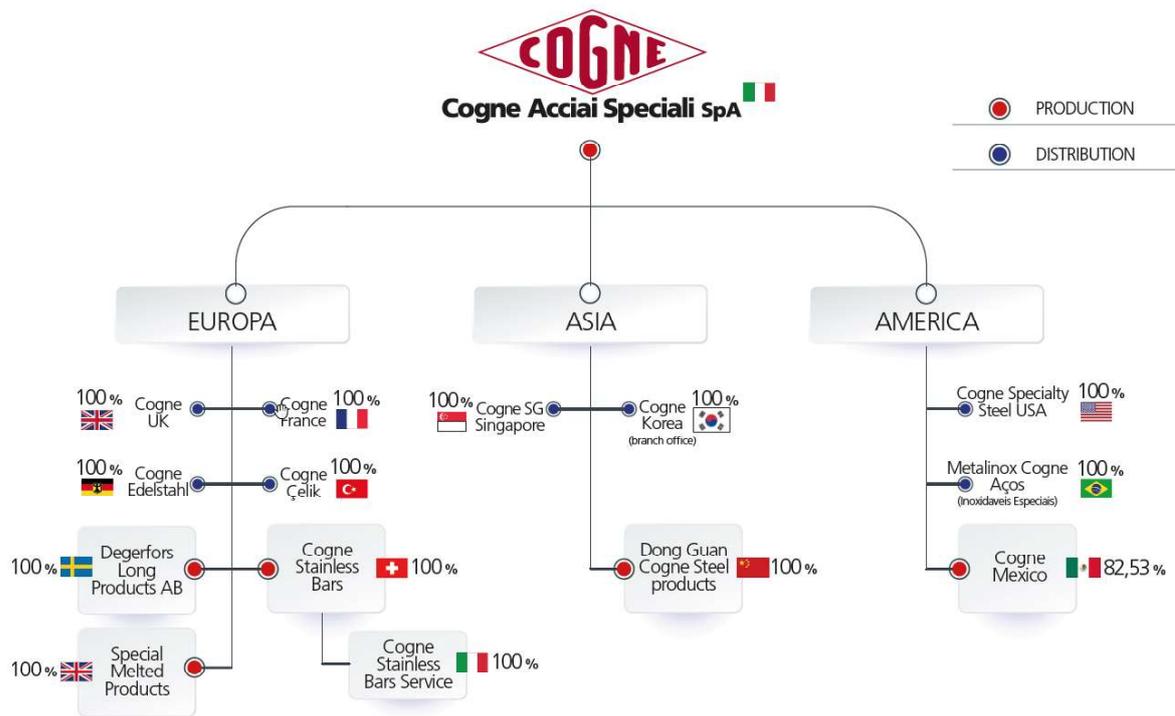
La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;

una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne, infatti, riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche), perseguendo la salvaguardia e la sicurezza dei lavoratori nonché rispettando l'ambiente esterno. Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la Società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.

La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la Società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Rudesberg.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della Società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della Società Cogne France S.A.; la Società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella Società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella Società Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, Società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.

La Cogne Acciai Speciali S.p.A. detiene la partecipazione del 100% della Società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, sita in Turchia ad Istanbul e che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

La Società detiene il 100% del capitale della Società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La Società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La Società detiene il 82,53% del capitale sociale della Società Cogne Messico. La restante parte del capitale sociale è detenuto da Simest. La Società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.

La Società detiene il 100% del capitale sociale della Società Cogne SG Singapore con sede a Singapore. La Società si occupa della distribuzione, sul mercato locale, di prodotti inossidabili.

La Società, il 1 agosto 2023, ha acquistato il 100% delle azioni della Società Degerfors Long Products AB in Svezia, proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

La Società, il 19 settembre 2023, ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

2. Principali Dati di Bilancio



3. Lo scenario economico internazionale

L'anno 2023 si è aperto in un clima di grande instabilità ed incertezza, con un quadro economico internazionale ancora fortemente condizionato dalle dinamiche del conflitto Russa-Ucraina.

Le conseguenze prodotte dalle politiche monetarie restrittive adottate dai principali paesi per arginare gli elevati tassi di inflazione rafforzano i timori di una severa recessione economica mondiale, già anticipata a fine 2022 dal peggioramento globale dei principali indicatori economici. Il primo effetto del rallentamento generalizzato dei consumi è stato il rapido ribasso dei prezzi delle materie prime ed in particolare di quelle energetiche. Sebbene lo scoppio ad ottobre della guerra tra Hamas e Israele non abbia avuto effetti diretti sull'offerta del petrolio – né inciso sui prezzi delle materie prime energetiche - l'allargamento del conflitto nell'area medio-orientale ha

mostrato di poter mandare in tilt il traffico commerciale attraverso il canale di Suez, condizionando le rotte degli scambi internazionali ed aggravandone i costi.

Indiscutibilmente, la durata e l'esito dei conflitti in atto costituirà la variabile cruciale dell'evoluzione dell'economia internazionale, ed in particolar modo europea, del prossimo futuro.

Il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2023 una crescita del Pil mondiale del +3,1% e conferma lo stesso tasso di crescita anche per il 2024 (fonte: World Economic Outlook Updated – Gennaio 2024).

Negli Stati Uniti, dove l'attività economica ha evidenziato - nonostante gli elevati tassi di interesse varati dalla FED e la crisi del settore bancario - una resilienza superiore alle attese, la crescita totale del Pil prevista per il 2023 dovrebbe assestarsi al +2,5%, per poi ridursi al +2,1% nel 2024. L'economia cinese, sostenuta dall'improvvisa rimozione delle restrizioni anti-pandemia, ha registrato nel 2023 un significativo miglioramento del tasso di crescita, pari al +5,2% su base annua. Occorre tuttavia sottolineare come tale risultato sia influenzato dal confronto con una bassa base di partenza, vale a dire con l'anno 2022, e che - se si escludono proprio le anomale annate del Covid - quello del 2023 è il dato peggiore da oltre 30 anni, riflettendo una crescita che permane al di sotto dei livelli pre-pandemici. La crisi del settore immobiliare, con gli effetti a catena sul resto dell'economia, ha continuato a condizionare l'effettiva ripresa del paese. Per il 2024, il FMI prevede un recupero del PIL del paese del +4,6%.

Nonostante il calo dei prezzi dell'energia, l'allentamento delle strozzature nelle catene di approvvigionamento e la riduzione della pressione inflattiva, sulla base dei dati Eurostat il PIL dei paesi dell'Eurozona è cresciuto nel 2023 solo dello 0,5% su base annua. Il risultato è appesantito dal valore negativo della Germania (-0,3%), in recessione a partire dalla fine del 2022.

Per i paesi dell'Eurozona le previsioni del Fondo per il 2024 rimangono prudenti (+0,9%).

Infine, gli effetti negativi delle tensioni geopolitiche hanno fortemente penalizzato l'espansione del commercio mondiale che, nel 2023, è prevista al +0,4%, circa cinque punti percentuali in meno rispetto al valore riferito al 2022.

Nonostante i tagli volontari programmati dai principali paesi produttori, nel corso dell'anno il prezzo del petrolio è stato calmierato dalle condizioni di recessione globale. L'anno si è aperto e chiuso con quotazioni di poco inferiori agli 80 \$/barile, con un picco di 95 \$ all'inizio di settembre. Anche la fase di risalita registrata in ottobre in occasione dello scoppio della crisi Medio Orientale è stata di lieve e breve durata.

Dopo un 2022 caratterizzato da un forte consolidamento della valuta statunitense su quella europea, quest'ultima nella prima parte del 2023 ha progressivamente recuperato parte del terreno perso. L'anno è stato complessivamente caratterizzato da un'alta volatilità: il cambio medio €/US\$ è stato di 1,080, con un valore minimo di 1,047 (03 ottobre) e massimo di 1,125 (18 luglio).

4. Lo scenario italiano

Secondo le stime preliminari della Banca Italia, nel 2023 lo sviluppo del PIL italiano è stato del +0,7% su base annua. In particolare, la crescita è stata frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia che, seppur in ribasso rispetto al 2022, sono risultati per buona parte dell'anno ancora elevati rispetto al periodo pre-crisi energetica. Risentendo dell'elevato costo di finanziamento, gli investimenti si sono contratti mentre gli alti tassi di inflazione hanno penalizzato i consumi. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali.

Gli scambi con l'estero hanno mostrato una dinamica debole, riflettendo il rallentamento del commercio mondiale e la debolezza delle principali economie europee ed in particolare della Germania.

Per quanto riguarda il settore manifatturiero nazionale, i comparti legati alla transizione digitale ed energetica saranno quelli a registrare le migliori performance di crescita nel 2023. Per il settore Automotive - impegnato ad affrontare importanti investimenti in nuove tecnologie necessarie per il passaggio a propulsori sostenibili – è previsto un balzo in avanti del 9,6% in termini di produzione di autoveicoli nel paese. Al contrario, per la filiera dei metalli si prevede complessivamente una decrescita su base annua (metallurgia -3,3%, prodotti in metallo -0,9%), penalizzata dalla prudenza adottata dai principali attori del settore nella ricostituzione delle scorte di magazzino in questo periodo di grande incertezza.

Sulla base delle proiezioni della Banca d'Italia, il PIL italiano crescerà nell'ordine dello 0,7% nel 2024.

5. Il mercato degli acciai inossidabili

I dati diffusi da Worldstainless Association, aggiornati al 3° trimestre 2023, evidenziano una crescita della produzione mondiale di prodotti in acciaio inox del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A guidare il recupero è stata la Cina, con un +13,4%, mentre in tutte le altre aree geografiche la contrazione dell'output è stata marcata: Europa -8%, USA -12,9%, altri paesi asiatici (esclusa CN) -12,4%.

Per quanto riguarda i prodotti lunghi inox – principale mercato di riferimento della società – SMR (Steel & Metals Market Research) stima per il 2023 una domanda mondiale stabile rispetto all'anno precedente (approx. 6 Milioni di tons). Entrando nel dettaglio per area geografica: per i paesi Europei è prevista una contrazione del -7% e, per l'America, del -9%. Migliori performance sono stimate invece per i paesi asiatici (Cina inclusa), dove la crescita è prevista al 2%.

Per il 2024 le stime di Worldstainless puntano su un recupero del 3,1% del consumo globale, con le seguenti differenze per area geografica: Cina +4,1%, altri paesi asiatici +3,1%, Europa +1,2% e America -0,7%.

6. Il mercato delle materie prime

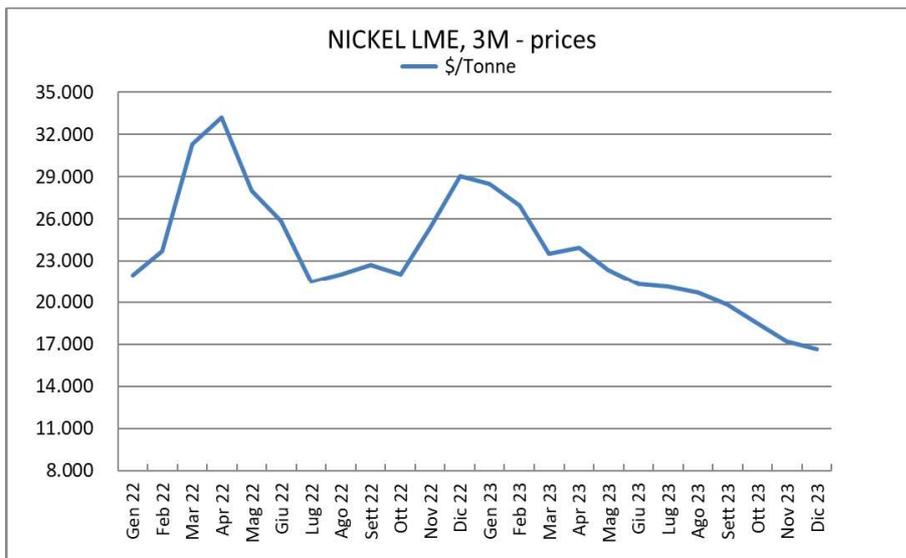
Nichel

Il 2023 è stato caratterizzato da un'alta volatilità delle quotazioni, abbinata ad una costante tendenza al ribasso. La programmata crescita di produzione di minerale di nickel in Indonesia e la debolezza della domanda globale hanno consolidato sul mercato una situazione di surplus di offerta.

Complessivamente, nel 2023 il prezzo medio in dollari ha registrato una flessione del 15% rispetto all'anno precedente.

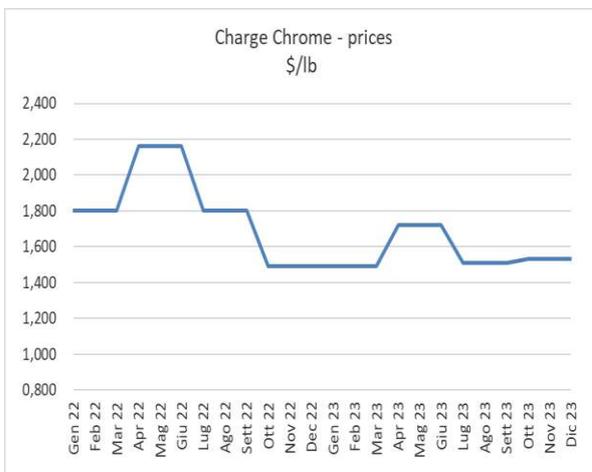
Prezzi medi mensili - Nichel

Gennaio 2022 – Dicembre 2023



Prezzi medi mensili - Charge Chrome

Gennaio 2022 – Dicembre 2023



Cromo

Alla stabilità del benchmark europeo del primo trimestre è seguito un incremento del 15,4% nel secondo trimestre dell'anno, con un rimbalzo delle quotazioni da 1,49 a 1,72 \$/lb. Nel secondo semestre il benchmark si è riposizionato intorno al valore di 1,50\$/lb (q3= 1,51; q4 1,53\$/lb).

Il valore medio in dollari del 2023 è risultato inferiore del 14% circa rispetto a quello del 2022.

Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno

Gennaio 2022 – Dicembre 2023

Molibdeno

Nei primi due mesi dell'anno, la domanda superiore alle attese ed il rischio di shortage collegato alle difficoltà riscontrate dal lato dell'offerta (in particolare la paralizzante crisi energetica che ha investito il Sud Africa) hanno determinato una repentina impennata dei prezzi, con quotazioni superiori alla soglia dei 100.000\$/t. A partire dai primi giorni di marzo la



tendenza al rialzo si è interrotta: le quotazioni sono velocemente ridiscese fino a sfiorare, a fine dicembre, i 42.000\$/t.

Su base annua, l'incremento del prezzo medio in US\$ è stato del 30,5%.

7. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Giugno 2023

Nel mese di giugno 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento sottoscritto la banca finanziatrice Monte dei Paschi di Siena dell'importo complessivo di Euro 4.000.000.

Luglio 2023

Nel mese di luglio 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento garantito SACE e sottoscritto con la banca finanziatrice Intesa, dell'importo complessivo di Euro 50.000.000.

Nello stesso mese ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento garantito SACE e sottoscritto con la banca finanziatrice Cassa Deposito e Prestiti, dell'importo complessivo di Euro 20.000.000.

Entrambi i finanziamenti sono soggetti al rispetto dei covenants (Ebitda\PFN > 3.5X e PN>PFN 1.5X).

In data 13 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale per un importo di Euro 200.000.000, tale aumento di capitale sociale propedeutico all'acquisizione della azioni della Società Special Melted Products, è stato interamente sottoscritto e versato dai soci.

Agosto 2023

Nel mese di agosto 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento sottoscritto la banca finanziatrice Credem dell'importo complessivo di Euro 20.000.000.

Il finanziamento è soggetto al rispetto dei covenants (Ebitda\PFN > 3.5X e PN>PFN 1.5X).

In data 1 agosto 2023 si è perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società Degerfors Long Product proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni.

Settembre 2023

In data 19 settembre 2023, la Società ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas.

8. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c..

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Immobilizzazioni materiali	243.016		149.755	
Immobilizzazioni immateriali	140.288		26.953	
Immobilizzazioni finanziarie	13.871		3.942	
Totale attivo fisso	397.176	58%	180.650	41%
Magazzino	317.756		292.381	
Crediti Commerciali	137.275		164.782	
Debiti Commerciali	(172.568)		(200.577)	
Totale Capitale circolante operativo	282.463	42%	256.586	59%
Altri Crediti	39.942		37.030	
Altri Debiti	(28.802)		(31.749)	
Fondi Rischi ed Oneri	(7.982)		(3.266)	
TFR	(3.489)		(3.686)	
Totale Capitale circolante netto	282.131	42%	254.914	59%
Capitale Investito netto	679.307	100%	435.564	100%
Totale impieghi	679.307	100%	435.564	100%

L'**Attivo fisso** registra un incremento di Euro 217 milioni imputabile, prevalentemente, al valore delle due società, Special Melted Products e Degerfors Long Products, acquisite nel corso dell'esercizio 2023.

Il **Magazzino** ammonta ad Euro 317 milioni al 31 dicembre 2023, in aumento rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2022:

- **Magazzino materie prime:** diminuzione del volume pari al 29% accompagnato da una diminuzione del 16% dei valori unitari, attribuibile al decremento del prezzo di acquisto delle materie prime e alla diversa composizione dei magazzini nei due esercizi.
- **Magazzino semilavorati e wip:** diminuzione complessiva dei volumi pari al 5% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 5%. Tale incremento è interamente attribuibile ad un mix più ricco di produzione.
- **Magazzino prodotti finiti:** incremento nel volume legato all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società acquisite nel corso del 2023 SM e DLP.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad investire risorse interne al fine di ottimizzare la gestione di questo magazzino, che rappresenta l'8% del valore complessivo delle rimanenze. La Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita.

La Società mantiene e incentiva la politica di trasferimento delle rimanenze di alcuni materiali di consumo e ricambi a depositari terzi, registrando un notevole miglioramento della gestione delle giacenze e generando un riflesso positivo dal punto di vista finanziario.

La diminuzione dei **Crediti Commerciali** riflette il minor fatturato registrato nell'esercizio 2023; la Società ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando un generale miglioramento delle fasce di scaduto.

Il decremento dei **Debiti Commerciali** riflette il minor volume d'acquisto dell'esercizio 2023 rispetto al 2022

Il **Capitale Circolante Operativo** è composto da rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali (inclusi debiti verso fornitori) e aumenta di circa 26 milioni di euro rispetto allo scorso anno. Ciò è dovuto principalmente all'incorporazione di SMP e DLP.

A livello di **Capitale Circolante Netto** risulta in aumento di circa €27 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in aumento rispetto al 2022 (+56%).

Il dettaglio delle **fonti di finanziamento** al 31 dicembre 2023 è il seguente:

(dati in euro/000)	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	99.651	79.722
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.657	5.695
Debiti verso banche entro esercizio	(22.227)	(42.085)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	(14.498)	(8.715)
Totale debiti finanziari correnti	85.583	34.617
Obbligazioni a breve termine	(3.005)	(3.000)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(43.466)	(29.430)
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.372)	(6.866)
Debiti per finanziamenti a breve termine	37.740	(4.680)
Obbligazioni a m/l termine	(4.456)	(7.425)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(151.970)	(97.682)
Titoli	-	-
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(156.426)	(105.108)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(118.686)	(109.787)
Patrimonio netto	(560.621)	(325.777)
Capitale Sociale e Riserve	(562.190)	(274.930)
Risultato d'Esercizio	1.570	(50.847)
Totale Fonti	(679.307)	(435.564)

L'indebitamento finanziario netto è in aumento rispetto al 2022 a seguito dell'incorporazione dei debiti finanziari di SMP.

Conto Economico Riclassificato

(dati in euro/000)	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	822.295	100%	964.930	100%
Altri Ricavi e Proventi	22.946	3%	48.373	5%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(617.361)	75%	(741.054)	77%
Costi per Servizi	(78.642)	10%	(75.926)	8%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(10.063)	1%	(6.947)	1%
Costo del Personale	(88.860)	11%	(81.917)	8%
Accantonamenti	(280)	0%	(545)	0%
Oneri Diversi di Gestione	(8.019)	1%	(6.594)	1%
EBITDA	42.016	5%	100.320	10%
Ammortamenti	(33.711)	4%	(27.598)	3%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(14.114)	2%	(9.207)	1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(2.566)	0%	(4.324)	0%
Risultato Ante Imposte	(8.375)	-1%	59.192	6%
Imposte sul Reddito	6.806	1%	(8.344)	1%
Risultato d'Esercizio	(1.569)	0%	50.847	5%

I Ricavi, pari a 822 milioni di Euro, sono in diminuzione del 15% rispetto all'esercizio 2022. La diminuzione del fatturato è riconducibile all'effetto volume (-17% ton vendite) mitigata dall'effetto prezzo (+2%) riconducibile all'andamento dei prezzi delle principali materie prime e delle energie.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 42,016 migliaia, in forte riduzione rispetto al 2022 principalmente per i minori volumi ed il conseguente minor assorbimento dei costi fissi.

L'esercizio si chiude con un **risultato ante imposte negativo** pari ad Euro 8,375 migliaia di Euro.

L'esercizio si chiude con una perdita di 1.569 migliaia di euro. Le imposte sul reddito ammontano a 6.806 migliaia di euro. Il loro saldo positivo ha contribuito al reddito dell'anno.

9. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		31/12/2023		31/12/2022	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	(1.569)	-0,28%	50.847	15,61%
	Patrimonio Netto	560.621		325.777	
ROI (Return on Investment) =	Reddito Operativo	(5.809)	-0,57%	63.516	8,35%
	Totale attivo	1.014.456		760.326	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	(5.809)	-0,71%	63.516	6,58%
	Ricavi di vendita	822.295		964.930	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	(5.809)	-0,86%	63.516	14,58%
	Capitale investito netto	679.307		435.564	
Indice di indebitamento					
Indebitamento finanziario	Indebitamento finanziario netto	118.686	21,17%	109.787	33,70%
	Patrimonio Netto	560.621		325.777	

10. Indici finanziari contrattuali

La Capogruppo ha in essere finanziamenti che richiedono il rispetto di indici finanziari contrattuali, già presenti nei finanziamenti in essere, calcolati sulle voci del bilancio consolidato relative alla posizione finanziaria netta, al patrimonio netto e all'EBITDA. Di seguito si riporta il valore dei parametri contrattuali relativi all'EBITDA e alla posizione finanziaria netta ("PFN"):

Patrimonio Netto (Eur/000)	31/12/2023
Capitale sociale	405.563
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.437
Riserva legale	4.861
Altre riserve distintamente indicate	69.475
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.303
Utili (perdite) portati a nuovo	34.595
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.447)
Patrimonio netto di terzi	1.834
Totale patrimonio netto	560.621

Posizione Finanziaria Netta Eur'000	31/12/2023
D1-Obbligazioni	7.461
D2-Obbligazioni convertibili	-
D3-Debiti verso soci per finanziamenti	1.855
D4-Debiti verso banche	215.809
D5-Debiti verso altri finanziatori	14.498
D10-Debiti finanziari verso imprese collegate	-
CIII-6)- Altri titoli	(20.021)
CIV-Disponibilità liquide	(99.651)
Debiti residui in linea capitale relativi ad operazioni di leasing in essere (se non compresi in D5)	-
	PFN 119.950

Ebitda Eur'000	31/12/2023
Valore della produzione A)(+)	825.515
Costi della produzione B) (-)	(817.210)
Costi della produzione relativi ad operazioni di leasing in essere, per la sola parte riferita ai canoni (+)	-
Ammortamenti e svalutazioni (10a-10b-10c-10d di cui alla lettera B)(+)	33.711
Accantonamenti per rischi di cui al numero 12 della lettera B)(+)	280
Gli altri accantonamenti per rischi di cui al numero 13 della lettera B)(+)	-
Le commissioni, i costi e le spese relativi al finanziamento	-
Totale EBITDA (Eur/000)	42.296

Alla data del 31 dicembre 2023 tali indicatori finanziari risultano rispettati.

11. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Denominazione	Modalità di calcolo	2023	2022
Costo del lavoro		(8.375)	(81.917)
Numero di dipendenti medio		1.667	1.584
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro / Numero di dipendenti medio	(5,02)	(51,72)
Produttività pro-capite	Ricavi delle vendite / Numero di dipendenti medio	336	609

12. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Ai sensi del comma 3, n. 6), dell'art. 2428 c.c., si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la Società presenta nei primi mesi dell'anno quantità in linea rispetto ai valori previsti a budget.

Sotto il profilo del portafoglio ordini assunto alla data odierna, la Società prevede di fatturare quantità in linea a quelle del budget nel primo semestre 2024.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi mesi dell'anno 2024 essi sono superiori a quelli previsti a budget.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dagli esercizi precedenti, la Società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2024 continuando ad operare come entità in funzionamento. Tale e tiene conto degli affidamenti concessi dai principali istituti di credito.

Quanto sopra esposto rimane tuttavia soggetto all'imprevedibile evolversi del conflitto militare in essere tra Russia e Ucraina e delle sanzioni internazionali ad esso correlate.

13. Investimenti

La Società alla data del 31.12.2023 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per Euro 49.670.730.

Descrizione	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Ambiente e Sicurezza	12.308.901	4.733.958
Efficientamento Energetico	2.067.131	1.591.355
Housekeeping	130.527	152.178
ICT	0	13.707
Produttività	15.042.444	16.542.610
Sviluppo Strategico	20.121.727	16.195.097
TOTALE	49.670.730	39.228.905

Area	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Acciaieria	11.424.633	5.978.427
Area Forgiati	9.794.774	7.026.787
Area Laminati	17.524.323	17.265.591
Qualità	1.105.320	1.112.950
Generali di Stabilimento	9.821.680	7.845.150
TOTALE	49.670.730	39.228.905

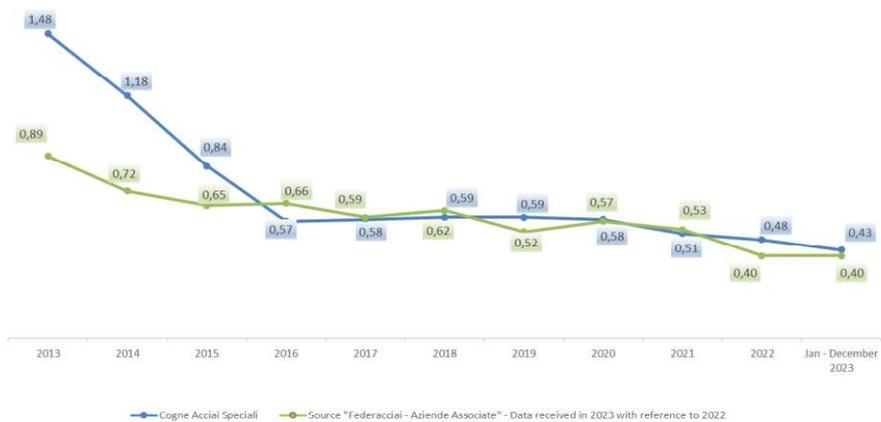
La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.

14. Salute e Sicurezza

Produrre acciaio in modo sicuro e affidabile è tra i principi che guidano le scelte della Società. I grafici che seguono mostrano l'andamento degli Indici di Gravità e di Frequenza degli infortuni fino al 31 dicembre 2023. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società registra indici di gravità IG che si posiziona sopra la media nazionale e frequenza IF che si posiziona al di sotto della media nazionale relativa a Stabilimenti siderurgici simili (linea verde fonte Federacciai).

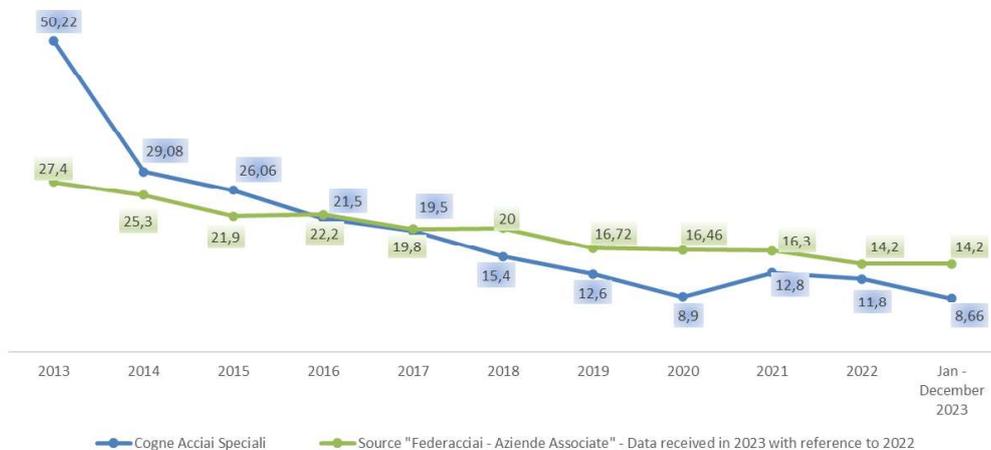
IG - INDICE DI GRAVITA'

$$\text{GRAVITY INDEX (GI)} = \frac{\text{lost working days}}{\text{worked hours}} * 1000$$



IF – INDICE DI FREQUENZA

$$\text{FREQUENCY INDEX (FI)} = \frac{\text{no. of LTI (lost time injuries)}}{\text{worked hours}} * 1.000.000$$



15. Emissioni gas ad effetto serra

Nel 2023 la valutazione delle emissioni di CO₂ avviene secondo la metodologia utilizzata nei precedenti periodi. Nello specifico per la quasi totalità dei flussi di emissione la metodologia si basa su bilancio di massa. Per il flusso del gas naturale il calcolo avviene in maniera diretta come previsto dai regolamenti delegati.

Tale metodologia sarà applicabile al IV periodo (2021-2030) salvo eventuali modifiche impiantistiche. In questo caso si procederà alla pronta comunicazione all'Autorità Nazionale Competente.

16. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

16.1 Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali S.p.A. sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali S.p.A. è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega,

calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

La Società, al fine di mitigare parzialmente il rischio volatilità del Nichel presente nei prodotti semilavorati e nel wip, ha posto in essere dei contratti di opzione, denominati Traded Advanced Price Options (TAPO), che vengono scambiati sulla base delle quotazioni giornaliere LME del nichel.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso dell'esercizio e dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha stipulato, nel corso dell'esercizio, un contratto di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società remunerati a tasso variabile sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre, la Società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2022 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali S.p.A. contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità,

rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Per ridurre il rischio di liquidità la Società sta operando per il rifinanziamento a medio/lungo termine.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. A tale scopo la Società ha posto in essere alcune misure per fronteggiare il rischio di liquidità, tra le quali strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie (ivi comprese le attività di anticipazione dei crediti commerciali).

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti.

In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un range compreso fra il 15% ed il 20%. La Società è riuscita nel corso degli anni 2020 e 2021 a riequilibrare la struttura dell'indebitamento mediante la sottoscrizione di contratti di finanziamento chirografari.

16.2 Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la nostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

- **Rischi relativi all'interruzione della produzione**

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

- **Rischi ambientali**

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito, tuttavia, nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

17. Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello Organizzativo (di seguito anche "Modello"), inizialmente adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2005, e successivamente aggiornato in data 17 dicembre 2007, 24 giugno 2010, 20 dicembre 2011, 14 ottobre 2013, 9 settembre 2014, 30 marzo 2016, 26 febbraio 2018, 17 dicembre 2018, 25 marzo 2019, 12 ottobre 2020, 22 marzo 2021 e, da ultimo, in data 22 novembre 2022.

L'ultimo aggiornamento adottato si è reso necessario, da un lato, alla luce delle modifiche organizzative aziendali e, dall'altro, in virtù delle seguenti novità legislative in tema di D.lgs. 231/2001: i) D.lgs. 184/2021 che ha introdotto nel D.lgs. 231/2001 il nuovo art.25-octies.1 rubricato "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"; ii) D.lgs. 195/2021 che ha previsto modifiche alle fattispecie di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 231/2001; iii) Legge 238/2021, che ha previsto la modifica di talune fattispecie incluse nel D.lgs. 231/2001 - reati informatici di cui all'art.24 bis, reati contro la personalità individuale di cui all'art. 25 quinquies e reati in materia di abusi di mercato di cui all'art.25 sexies; iv) Legge 22/2022 che ha inserito nel D.lgs. 231/2001 l'art. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale" e l'art. 25-duodevicies "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici"; v) D.L. 4/2022 - convertito, con modificazioni dalla Legge 25/2022 - che ha modificato taluni reati nei rapporti con la Pubblica amministrazione di cui all'art. 24 del D.lgs. 231/2001; vi) D.lgs. 156/2022, che ha apportato talune modifiche in relazione ai reati tributari e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il Modello è composto da:

- la Parte Generale, che illustra che illustra la funzione, le logiche e la struttura del Modello stesso, indica le informazioni di carattere generale della Società e l'organizzazione aziendale, nonché descrive il ruolo ed i compiti dell'OdV ed il sistema disciplinare. La Parte Generale è, altresì, composta dagli Allegati indicati nella stessa e, in particolare: i) organigramma, ii) Codice Etico, iii) documenti di sintesi dei principi normativi, iv) Risk assesment e gap analysis.
- le Parti Speciali, che si riferiscono alle specifiche tipologie di reato analizzate ed alle Attività Sensibili, ivi identificate, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto. Queste sono:
 - A) reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
 - B) reati societari e di corruzione fra privati;
 - C) reati commessi per violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
 - D) delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati;

- E) reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
 - F) reati ambientali;
 - G) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
 - H) reati tributari;
 - I) reato di contrabbando.
- Le procedure aziendali richiamate nelle singole Parti Speciali del Modello che disciplinano i processi sensibili, tra cui si richiama la procedura relativa ai flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

Come previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali S.p.A. è composto dall'Avv. Paolo Mantegazza, in qualità di Presidente, dal dott. Roberto Piatti, dall'avv. Maurizio Bortolotto e dal Dott. Aldo Valsecchi.

Nel corso dell'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e si è riunito in data 24 gennaio, 10 marzo, 7 luglio e 25 ottobre.

In data 16 Febbraio 2023 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali composto da Paolo Gallarati, Presidente, Aldo Valsecchi and Roberto Fiore.

La Parte Generale del Modello ed il Codice Etico di CAS sono pubblicati sul sito internet istituzionale, www.cogne.com; l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Speciali), unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico e le procedure, sono a disposizione del personale sulla rete informatica aziendale.

18. Adempimenti Privacy

Nel corso del 2023 Cogne Acciai Speciali ha supportato il proprio DPO in una serie di incontri di Audit GDPR, in presenza e da remoto, per ogni area di operatività, al fine di procedere all'aggiornamento sistematico di tutta la documentazione aziendale relativa al trattamento dei dati personali, nel rispetto del principio di Accountability di cui all'art. 24 GDPR.

La formazione del personale di CAS in materia privacy è stata completata per il personale CAS nel corso del 2023. Di seguito, le attività iniziate in corso d'anno 2023 e che, vedranno il loro perfezionamento entro il primo semestre 2024.

1. **Nomine DATA OWNER:** attività da ultimare entro febbraio 2024.
2. **Procedura Utilizzo strumenti Aziendali** (PC, Phone, Posta Elettronica , ecc.):
aggiornamento – previsione ultimazione al 30.6.2024;
3. **Procedura DATA BREACH:** aggiornamento : previsione ultimazione al 30.06.2024;
4. **Nomine Amministratori di Sistema:** attività completata nel 2023;
5. **Verifica canale Whistleblowing:** attività completata nel 2023;

6. **Videosorveglianza:** attività in corso, in particolare tramite AUDIT sulle telecamere apposte in stabilimento ad Aosta, Mirano e Cornaredo: prevista ultimazione primo semestre 2024;
7. **Formazione Manager:** attività non espletata nel 2023, ancorché prevista. La formazione è prevista in presenza e sarà erogata entro il secondo semestre 2024;

19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2023 ha realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

20. Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla Società controllante MEG SA. Alla data del 31 dicembre 2023 e per tutto l'anno 2023 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

21. Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo dal 01-01-2023 al 31-12-2023				
Nome della società	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	21.938	Acquisto materiale	358
Ferriere di Stabio SA	Vendita servizi	147		
Ferriere di Stabio SA	Altri ricavi operativi	7		
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	2.389	Acquisto materiale	56
Novametal Europe Srl	Altri ricavi operativi	147		
Novametal SA	Vendita prodotti	47.591	Acquisto materiale	510
Novametal USA	Vendita servizi	58		
Novametal USA	Altri ricavi operativi	4		
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Vendita prodotti	4.674		
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	7.642	Acquisto materiale	9.026
T.I.M. Mexico	Vendita servizi	177		
T.I.M. Mexico	Altri ricavi operativi	2.648		
Walsin Group	Vendita prodotti	9.501	Acquisto materiale	3.242
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	496		
Totale		97.420		13.192

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro e si riferiscono al periodo terminato il 31-12-2023				
Nome della società	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parte correlata				
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	1.324	Debiti commerciali	10
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	344	Debiti commerciali	3
Novametal Europe Srl	Crediti commerciali	42		
Novametal SA	Crediti commerciali	3.461	Debiti commerciali	1
Novametal USA	Crediti commerciali	5		
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Crediti commerciali	834		
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	2.235	Debiti commerciali	21
Walsin Group	Crediti commerciali	9.462	Debiti commerciali	509
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	56		
Totale		17.762		543

22. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio.

23. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali, tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Yu-Lon Chiao

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Yu-Lon Chiao", written over a horizontal line.



**GRUPPO
COGNE ACCIAI SPECIALI**

Bilancio consolidato 31 dicembre 2023

**Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
Nota integrativa**



Attività	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.257	22.587
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.618.149	16.107.234
5) Avviamento	114.465.816	1.072.913
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.028.383	-
7) Altre	7.171.641	9.150.571
Totale	140.288.246	26.953.305
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	37.747.296	5.728.524
2) Impianti e macchinari	143.773.056	109.474.462
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.138.314	4.593.673
4) Altri beni	3.645.834	2.415.899
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.711.982	27.542.456
Totale	243.016.482	149.755.014
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	4.161.731	3.630.627
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	4.161.731	3.630.627
2) Crediti	305.311	310.906
d-bis) verso altri	305.311	310.906
Crediti verso altri entro es.	305.311	310.906
3) Altri titoli	9.403.981	-
Totale	13.871.023	3.941.533
Totale immobilizzazioni (B)	397.175.751	180.649.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.183.429	59.508.715
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	109.576.585	94.665.073
4) Prodotti finiti e merci	141.431.678	134.154.277
5) Acconti	3.563.930	4.052.824
Totale	317.755.622	292.380.889
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	137.275.352	164.781.649
Crediti verso clienti entro es.	137.275.352	164.781.649
5-bis) Crediti tributari	16.123.178	11.068.275
Crediti tributari entro es.	15.765.300	10.832.457
Crediti tributari oltre es.	357.878	235.818
5-ter) Imposte anticipate	14.478.330	7.751.980
5-quater) Altri crediti	4.118.928	16.188.680
Altri crediti entro es.	4.118.928	16.188.680
Totale	171.995.788	199.790.584
III - Attività finanziarie che non costit. im mobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	2.635.610	5.694.971
6) Altri titoli	20.021.384	67.294
Totale	22.656.994	5.762.265
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	98.881.954	79.564.210
2) Assegni	737.656	117.847
3) Denaro e valori in cassa	31.343	40.228
Totale	99.650.953	79.722.285
Totale attivo circolante (C)	612.059.357	577.656.023
Ratei e risconti attivi	5.430.943	2.020.619
1) Ratei attivi	112.261	23.352
2) Risconti attivi	5.318.682	1.997.267
TOTALE ATTIVO	1.014.666.051	760.326.494



Passività	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	405.563.167	250.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	-
IV - Riserva legale	4.861.472	3.399.502
VI - Altre riserve distintamente indicate	69.474.698	15.541.852
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.302.908	(828.944)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	6.817.331
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.446.620)	50.847.024
Patrimonio netto di gruppo	558.787.207	325.776.765
I - Capitale e riserve di terzi	1.956.409	-
II - Utile (perdite) di terzi	(122.880)	-
Patrimonio netto di terzi	1.833.529	-
Totale Patrimonio Netto (A)	560.620.736	325.776.765
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	7.342.380	2.956.871
3) Strumenti finanziari derivati	1.372.152	6.866.342
4) Altri fondi rischi	640.001	376.816
Totale fondi per rischi e oneri	9.354.533	10.200.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.488.936	3.685.892
D) Debiti		
1) Obbligazioni	7.460.743	10.425.286
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.005.034	3.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	4.455.709	7.425.286
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.854.556	-
Debiti vs soci per finanziamenti entro es.	370.911	-
Debiti vs soci per finanziamenti oltre es.	1.483.645	-
4) Debiti verso banche	215.809.121	169.197.813
Debiti verso banche entro es.	65.693.206	71.515.351
Debiti verso banche oltre es.	150.115.915	97.682.462
5) Debiti verso altri finanziatori	14.497.633	8.715.162
Debiti vs altri finanziatori entro es.	2.070.816	4.158.077
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	12.426.817	4.557.085
6) Acconti	162.628	427.829
Clients c/anticipi entro es.	162.628	427.829
7) Debiti verso fornitori	172.405.460	200.149.070
Debiti vs fornitori entro es.	172.405.460	200.149.070
12) Debiti tributari	9.706.222	14.168.067
Debiti tributari entro es.	9.706.222	14.168.067
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	5.251.733	6.550.436
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	5.251.733	6.550.436
14) Altri debiti	9.981.729	7.632.597
Altri debiti entro es.	9.894.479	7.406.050
Altri debiti oltre es.	87.250	226.547
Totale	437.129.825	417.266.260
E) Ratei e risconti passivi	4.072.021	3.397.548
Ratei passivi	3.501.501	3.036.360
Risconti passivi	570.520	361.188
TOTALE PASSIVO	1.014.666.051	760.326.494



Conto economico		31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	822.294.799	964.930.457	
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	(15.688.369)	31.873.566	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.993.334	1.614.405	
5) Altri ricavi e proventi	20.975.341	46.758.477	
a) Contributi	10.872.201	29.006.408	
b) Altri ricavi	10.103.140	17.752.069	
Totale valore della produzione (A)	829.575.105	1.045.176.905	
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	599.223.975	771.166.701	
7) Per servizi	78.641.942	75.925.975	
8) Per godimento beni di terzi	10.062.657	6.947.153	
9) Per il personale	88.859.685	81.916.804	
a) Salari e stipendi	64.611.145	59.266.656	
b) Oneri sociali	19.168.584	18.251.866	
c) Trattamento di fine rapporto	3.091.154	3.038.110	
d) Trattamento di quiescenza e simili	374.473	286.009	
e) Altri costi	1.614.329	1.074.163	
10) Ammortamenti e svalutazioni	33.711.355	27.597.631	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.715.351	4.913.353	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.612.627	21.144.298	
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	383.377	1.539.980	
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	2.448.802	1.760.819	
12) Accantonamenti per rischi	280.000	544.753	
13) Altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	8.041.809	6.594.221	
Totale costi della produzione (B)	821.270.225	972.454.057	
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)	8.304.880	72.722.848	
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	499.236	140.652	
d) Proventi diversi dai precedenti	499.236	140.652	
- altri proventi diversi dai precedenti	499.236	140.652	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	15.707.812	9.693.120	
Interessi ed altri oneri finanziari	15.707.812	9.693.120	
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.094.757	345.168	
Utili e perdite su cambi realizzati	1.151.951	272.665	
Utili e perdite su cambi non realizzati	(57.194)	72.503	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(14.113.819)	(9.207.300)	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni	7.592.634	8.787.860	
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	7.592.634	8.787.860	
19) Svalutazioni	10.158.871	13.111.898	
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	10.158.871	13.111.898	
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)	(2.566.237)	(4.324.038)	
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	(8.375.176)	59.191.510	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.805.676)	8.344.486	
a) Imposte correnti	2.720.417	9.015.721	
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(159.048)	(23.135)	
c) Imposte differite (anticipate)	(9.367.045)	(648.100)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.569.500)	50.847.024	
Utile (perdita) di terzi	(122.880)	-	
Utile (perdita) di gruppo	(1.446.620)	50.847.024	

Rendiconto finanziario	31.12.2023	31.12.2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.569.500)	50.847.024
Imposte sul reddito	(6.805.676)	8.344.486
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	15.707.812	11.588.607
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.332.636	70.780.117
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventi) fondi	263.185	4.554.907
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.327.978	26.057.649
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	2.566.237	4.324.038
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	559.755	(287.988)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.717.155	34.648.606
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	44.049.791	105.428.723
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.341.740	(35.514.630)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	81.514.895	(35.452.468)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(57.730.156)	(4.567.375)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.410.324)	(1.517.668)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	674.473	873.407
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(28.806.282)	(18.137.657)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.584.346	(94.316.391)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	54.634.137	11.112.332
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(15.707.812)	(10.139.368)
(Imposte sul reddito pagate)	6.805.676	(5.157.072)
(Utilizzo dei fondi)	-	(488.975)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(196.956)	(3.742.186)
Dividendi incassati	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(9.099.092)	(19.527.601)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	45.535.045	(8.415.269)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(61.810.652)	(46.534.024)
Flussi da disinvestimenti	-	462.219
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	(5.192.752)	(5.371.373)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	(525.509)	(18.701)
Flussi da disinvestimenti	-	565.897
Attività finanziarie non immobilizzate (Flussi da investimenti)	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (Flussi da investimenti)	(175.948.180)	-
Flussi da disinvestimenti	-	-
Variazione altre attività finanziarie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(243.477.093)	(50.895.982)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-	-
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(49.190.130)	11.581.516
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	1.854.556	1.424.245
Erogazione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	94.000.000	76.800.000
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(30.750.119)	(19.077.673)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	200.000.000	-
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	1.956.409	-
Dividendi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	217.870.716	70.728.088
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione) (D)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	19.928.668	11.416.837
Disponibilità liquide a inizio periodo	79.722.285	68.305.448
Disponibilità liquide a fine periodo	99.650.953	79.722.285
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	19.928.668	11.416.837



Indice della Nota Integrativa

ATTIVITA' DEL GRUPPO	34
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	34
AREA DI CONSOLIDAMENTO	35
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	36
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI	37
CORREZIONE DI ERRORI	38
CRITERI DI VALUTAZIONE	39
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	46
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	55
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	62
CONTO ECONOMICO	63
INFORMAZIONI INTEGRATIVE	71
1. Direzione e coordinamento	71
2. Operazioni con parti correlate	71
3. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2023	71
4. Informazioni richieste dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125	72
ALLEGATI	73

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.
Sede in Aosta - Via Paravera n. 16
Capitale Sociale Euro 405.563.167 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

ATTIVITA' DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo consiste principalmente nella produzione e distribuzione di prodotti lunghi inossidabili, al carbonio e legati. L'attività di produzione si concentra nello stabilimento di Aosta, mentre l'attività distributiva è svolta da tutte le Società del Gruppo ed è rivolta ai mercati nazionali ed internazionali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, attuativo della VII Direttiva UE, come modificato dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), dai principi contabili internazionali elaborati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") in quanto compatibili con la normativa italiana, nonché dai principi generali contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio consolidato, analogamente al bilancio di esercizio, è costituito dai seguenti documenti:

- a. stato patrimoniale consolidato;
- b. conto economico consolidato,
- c. nota integrativa consolidata;
- d. rendiconto finanziario consolidato.

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 127/1991, salvi gli adeguamenti necessari, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati sono quelli prescritti per il bilancio di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento.

Pertanto, gli schemi di bilancio redatti in base a quanto stabilito dal principio OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio", sono adeguati anche ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, con i seguenti principali adattamenti:

- inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "*Riserva di consolidamento*";
- inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "*Patrimonio netto di terzi*", articolata nelle voci "*Capitale e riserve di terzi*" e, "*Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi*", rappresentative rispettivamente della quota di patrimonio netto e di utile consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi;
- indicazione, nel patrimonio netto consolidato, del subtotale relativo a tutte le componenti di spettanza del gruppo, seguito dalle componenti corrispondenti alle interessenze di terzi;

- inserimento nell'ambito della voce AVI "Altre riserve" del patrimonio netto della voce "Riserva da differenze di traduzione" rappresentativa della differenza derivante dalla traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera;
- inserimento nel conto economico, dopo la voce 21) "utile (perdita) consolidati dell'esercizio", delle voci "Risultato di pertinenza del gruppo" e "Risultato di pertinenza di terzi" ai fini della separata evidenziazione della parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi.

Al rendiconto finanziario consolidato si applicano gli schemi e le modalità di redazione previsti dall'OIC 10 "Rendiconto finanziario", salvi gli adattamenti necessari.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidato sono esposti nel seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto **Allegato C** nelle quali la capogruppo Cogne Acciai Speciali S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

La società controllata Cogne Hong Kong, posta in liquidazione nel corso del presente esercizio, ha finalizzato, in data 23 maggio 2023, il trasferimento a Cogne Acciai Speciali S.p.A. del 100% delle quote detenute nella società Dong Guang Cogne Steel Product; la società ha altresì provveduto a trasferire alla Capogruppo tutta la liquidità in essere al fine di procedere all'operazione di liquidazione. Si precisa che tale evento non ha avuto alcun impatto ai fini del presente bilancio consolidato.

In data 1 agosto 2023 si è perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della Società Degerfors Long Product proprietaria degli stabilimenti di Degerfors e Storfors e specializzata nella produzione di barre di grandi dimensioni, per un importo pari ad Euro 6,3 milioni comprensivo degli oneri accessori. In accordo all'OIC 17, alla data di primo consolidamento, nell'ambito del processo di allocazione della differenza da annullamento, effettuato con il supporto di un esperto indipendente, è stato rilevato un maggior valore dei terreni e fabbricati e degli impianti e macchinari per un importo complessivo pari ad Euro 8,2 milioni. La relativa fiscalità differita è pari ad Euro 1,7 milioni. L'eccedenza negativa residuale, pari ad Euro 33,7 milioni, è stata contabilizzata in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato, dal momento che la medesima è riconducibile al compimento di un buon affare. Il conto economico consolidato include i risultati della società acquisita a partire dal 1 agosto 2023.

Nel corso del mese di agosto 2023 la Capogruppo e SIMEST (Società italiana per le imprese all'estero) hanno aumentato la quota variabile del Capitale Sociale della controllata Cogne Mexico. A seguito di tale aumento di capitale SIMEST detiene, a fine periodo, il 17,47% di Cogne Mexico. Pertanto, nel presente bilancio consolidato, il patrimonio netto di terzi è interamente riconducibile a SIMEST.

In data 19 settembre 2023, la Società ha acquistato il 100% delle azioni della Società Special Melted Products con sede a Sheffield e specializzata nella produzione di prodotti destinati prevalentemente ai settori Aerospace e Oil and Gas per un importo pari a circa Euro 170 milioni comprensivo degli oneri accessori. Come descritto in precedenza, tale acquisizione è stata finanziata attraverso un aumento di capitale sociale interamente sottoscritto dagli azionisti della Capogruppo pari ad Euro 200 milioni. In accordo all'OIC 17, alla data di primo consolidamento, la differenza positiva da annullamento, che emerge dal confronto tra il costo sostenuto per la partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata e pari a circa Euro

118 milioni, è stata preliminarmente allocata ad avviamento e sottoposta ad ammortamento per un periodo di 10 anni. Tale allocazione preliminare sarà rivista, qualora necessario, al completamento del processo di allocazione, effettuato con il supporto di un esperto indipendente e ancora in corso alla data di approvazione del presente progetto di bilancio consolidato. Il conto economico consolidato include i risultati della società acquisita a partire dal 19 settembre 2023.

Si segnala infine che la società controllata Cogne Edelstahl GMBH , la quale nel corso dell'esercizio precedente ha acquistato il 100% del capitale sociale nella società Edelstahl- & Metallhandels-gesellschaft mbH (EMB) ha proceduto ad effettuare una fusione per incorporazione con effetti contabili dal 1 gennaio 2023. Tale operazione non ha quindi generato impatti a livello consolidato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non sono presenti società valutate con il metodo del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2023 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Cogne Acciai Speciali S.p.A..

La data di riferimento del bilancio consolidato è quella della Società capogruppo (31 dicembre 2023), che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento fatta eccezione per la controllata Cogne SG Pte Ltd la cui data di chiusura dell'esercizio è il 30 giugno 2024.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno.

Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico, ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta	Cambi puntuali al 31/12/2023	Cambi Medi 2023
USD	1,105	1,0813
GBP	0,8691	0,8698
TRY	32,6531	25,7597
BRL	5,3618	5,401
MXN	18,7231	19,183
CHF	0,926	0,9718
SGD	1,4591	1,4523
CNY	7,8509	7,66
SEK	11,096	11,4788

Quantità di valuta per 1 Euro

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale, non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- iscrizione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento per il loro intero ammontare, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della

- corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
- se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 10 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
 - c) eliminazione dei crediti e debiti, costi e ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli utili infragruppo non realizzati;
 - d) eliminazione dei dividendi infragruppo, ove distribuiti;
 - e) eliminazione delle registrazioni di natura fiscale operate dalle singole imprese consolidate in conformità delle norme vigenti. In particolare, i beni strumentali di entità significativa oggetto di leasing finanziario sono rilevati secondo il metodo finanziario.

Si osserva, infine, che non vengono rilevate le imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziate imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e, per quanto qui di interesse, la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e sono state applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*) salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

Nel corso del 2016 si è concluso il processo di revisione, aggiornamento ed integrazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), dei principi contabili nazionali al fine di recepire le disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

I principali impatti derivano dalle seguenti modifiche:

- Introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio.
- Introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la valutazione di talune tipologie di crediti, debiti e titoli di natura finanziaria a medio-lungo termine. La Società capogruppo si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015 di applicazione prospettica, mantenendo invariati i criteri di valutazione per i crediti, debiti e titoli iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.
- Introduzione di un principio contabile dedicato (OIC 32) per definire i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del *fair value* e le informazioni da presentare nelle note esplicative, che ha integralmente sostituito le disposizioni di cui all'OIC 3 - *Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione*.
- Modifica delle modalità di determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento. L'avviamento è ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non

superiore a dieci anni. La Società capogruppo si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 12, co. 2 del D.Lgs. 139/2015 di applicazione prospettica di tale modifica, mantenendo inalterata la vita utile degli avviamenti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.

- Eliminazione, dallo schema di conto economico, della sezione straordinaria (voci E21/E22) e conseguente riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari. L'indicazione dell'importo e della natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, se rilevanti, deve comunque essere mantenuta nella nota integrativa.
- Introduzione di voci dedicate di stato patrimoniale e conto economico per la classificazione dei saldi verso le c.d. imprese sorelle ("imprese sottoposte al controllo delle controllanti");
- Eliminazione della sezione, in calce allo Stato Patrimoniale passivo, relativa ai conti d'ordine.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- a. le operazioni già in essere al 1° gennaio 2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- b. le operazioni poste in essere a decorrere dal 1° gennaio 2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione all'ammortamento dell'avviamento e/o alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 1° gennaio 2016.

CORREZIONE DI ERRORI

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati i principi generali della prudenza, della competenza e della prospettiva della prosecuzione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Tale presupposto, pur nel contesto economico di riferimento, deve ritenersi soddisfatto in virtù del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2023.

In data 22 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Cogne Acciai Speciali, ha approvato il Budget economico finanziario per l'esercizio 2024 che prevede una parziale ripresa dei volumi accompagnata da una maggiore redditività legata prevalentemente alla maggiore saturazione dei costi fissi. La Società prevede per il 2024 un flusso di cassa operativo positivo.

Il Gruppo ritiene, inoltre, di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per i prossimi mesi continuando ad operare come entità in funzionamento.

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Costituiscono eccezione:

- le "spese per migliorie sostenute su beni di terzi", che vengono ammortizzate in base al minore fra la vita utile e la durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni;
- le "differenze di consolidamento", pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di 10 o 5 anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società o rami d'azienda cui sono riferite;
- gli "oneri pluriennali su finanziamenti" che risultano ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario (6 anni).

Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio.

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente ai beni stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Categoria:</i>	<i>Aliquote di ammortamento:</i>
Fabbricati	5%
Impianti generici	10%-12%
Forni e pertinenze	15%
Impianti specifici automatici	17,50 %
Attrezzatura varia	10%-25%
Sistemi di elaborazione	20%-25%
Automezzi	20%-25%
Mobili e macchine d'ufficio	10%-20%
Mezzi di trasporto interni	20%
Macchine per ufficio elettroniche	20%

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005) e nell'esercizio 2020 (legge di rivalutazione n° 126 del 13.10.2020). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, vengono opportunamente svalutate. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Il costo storico di alcune immobilizzazioni materiali risulta rivalutato in base alla legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005. Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio. Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto. Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

3. Immobilizzazioni finanziarie

3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento e le altre partecipazioni minoritarie in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite aventi natura durevole di valore.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società controllate iscritte nell'attivo circolante poiché destinate alla vendita sono valutate al minore fra il costo e il valore di realizzo.

3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società capogruppo si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

I depositi vincolati a garanzia della fidejussione emessa a favore della società SIMEST S.p.A. sono iscritti al valore nominale. Tale valore viene adeguato in presenza di una perdita durevole, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione specifico. Gli interessi maturati, ma non liquidati alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Ratei e risconti attivi".

4. Rimanenze di Magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

5. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società capogruppo si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Operazioni di factoring

Il Gruppo, come nell'esercizio precedente, si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, mediante cessione a società di factoring, avvenuta sia con la clausola pro-solvendo che con la clausola pro-soluto.

I crediti ceduti pro-solvendo restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. Al factor è richiesto di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

Qualora contrattualmente siano previste clausole miranti a frazionare il rischio d'insolvenza tra il cedente e il cessionario, con la previsione di un incremento o di un decremento dell'importo ricevuto dal cedente in relazione al mancato incasso, entro le scadenze previste, di parte dei crediti ceduti, si dovrà mettere in evidenza nella sezione della nota integrativa relativa agli impegni, garanzie e passività potenziali l'ammontare degli eventuali rischi.

I crediti ceduti pro-soluto sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione.

Gli oneri maturati fino alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

6. Transazioni in valuta estera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

7. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società capogruppo si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

8. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *"fondo per imposte, anche differite"*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *"fondi per strumenti finanziari derivati passivi"*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.
- c. *"altri fondi"*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

11. Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e ricavi comuni a due esercizi, la cui entità è determinata al fine di riflettere il principio della competenza economica.

12. Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

13. Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

14. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'*OIC 32 – Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace e che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno

strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 strumenti finanziari derivati attivi). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'*OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

15. Dividendi

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

16. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alla nota integrativa vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

€ -

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

B. IMMOBILIZZAZIONI

€ 397.175.751

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	4.257	22.587	(18.330)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.618.149	16.107.234	510.915
Avviamento	114.465.816	1.672.913	112.792.903
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.028.383	-	2.028.383
Altre	7.171.641	9.150.571	(1.978.930)
Totale	140.288.246	26.953.305	113.334.941

Nel prospetto di cui all'**Allegato A** è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni Immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento.

I costi di impianto e ampliamento accolgono le spese notarili sostenute dalla Capogruppo in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 24 migliaia.

B.I.2) Costi di sviluppo.

I "costi di sviluppo" accolgono investimenti relativi alla realizzazione di progetti volti a migliorare l'attività di produzione. Nel corso dell'esercizio, non vi sono stati incrementi.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie gli oneri relativi alle licenze d'uso capitalizzate. Gli investimenti dell'esercizio, pari ad Euro 1.764 migliaia e l'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 1.761 migliaia. La voce si movimenta inoltre per effetto delle nuove società incluse nel perimetro di consolidamento per Euro 515 migliaia.

Si elenca il valore residuo dei beni oggetto di rivalutazione nel periodo in esame (valori in migliaia di Euro):

Categoria	Legge	Importo €/000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2023 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	14.167
Totale		17.000	14.167

B.1.5) Avviamento

La voce in esame rappresenta la differenza tra:

- il valore di conferimento della partecipazione nella società Cogne Stainless Bars SA (Euro 15 milioni) e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di primo consolidamento (Euro 12,8 milioni) avvenuto nell'esercizio 2018. Si precisa che il valore della partecipazione totalitaria conferita è stata oggetto di apposita relazione di stima redatta da esperto indipendente.
- il valore di conferimento della partecipazione nella società Edelstahl- & Metallhandelsgesellschaft mbH (Euro 2.145 migliaia) da parte di Cogne Edelstahl GmbH e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di primo consolidamento (Euro 1.696 migliaia) avvenuto nell'esercizio 2022.
- il valore di acquisto della partecipazione totalitaria nella società Special Melted Products Ltd (Euro 169.573 migliaia) e la corrispondente frazione di patrimonio netto della nuova controllata alla data di primo consolidamento (Euro 52.139 migliaia) avvenuto nell'esercizio 2023.

La differenza di consolidamento emersa con riferimento alle partecipazioni acquisite, e relativa al maggior prezzo pagato rispetto al valore del patrimonio netto acquisito, è stata ritenuta rappresentativa per la sua totalità all'avviamento riconosciuto in sede di acquisizione. Come descritto in precedenza, l'avviamento relativo alla Special Melted Products Ltd deriva dall'allocazione preliminare della differenza positiva da annullamento effettuata alla data di primo consolidamento. Tale allocazione preliminare sarà rivista, qualora necessario, al completamento del processo di allocazione, effettuato con il supporto di un esperto indipendente e ancora in corso alla data di approvazione del presente progetto di bilancio consolidato.

L'ammortamento dell'avviamento, determinato tenendo conto delle forti sinergie produttive generate grazie alle acquisizioni e delle conseguenti aspettative di benefici economici addizionali futuri, è effettuato lungo un orizzonte temporale di 10 anni. La quota dell'esercizio è, pertanto, pari a Euro 3.555 migliaia.

B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è il seguente (valori in migliaia di Euro):

Altre	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri oneri pluriennali	735.428	1.072.103	(336.675)
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.858.063	2.416.195	(558.132)
Oneri per migliorie su beni di terzi	4.578.150	5.662.273	(1.084.123)
Totale	7.171.641	9.150.571	(1.978.930)

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie prevalentemente i costi sostenuti dalla Società Capogruppo per le attività finalizzate a supporto dell'efficienza produttiva e al miglioramento dei processi di gestione ambientale e prevenzione incidenti rilevanti; l'incremento di tale voce nel periodo è pari ad euro 74 migliaia con ammortamento determinato in 5 anni.

La voce "Oneri per adeguamento impianti a norma" accoglie in via principale i costi sostenuti dalla Controllante negli esercizi precedenti e nel periodo in corso; tale voce si è incrementata di Euro 140 migliaia a fronte degli investimenti effettuati della Capogruppo nell'ammodernamento e aggiornamento degli impianti installati nei fabbricati non di proprietà. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 698 migliaia.

La voce "oneri per migliorie su beni di terzi" accoglie principalmente gli oneri di ripristino, gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie sugli immobili, strade e altri beni non di

proprietà locati dalla società Structure VDA. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per Euro 1.180 migliaia, principalmente riferiti a manutenzioni di natura straordinaria effettuate all'interno dello stabilimento. Gli ammortamenti del periodo ammontano ad Euro 2.283 migliaia.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Terreni e fabbricati	37.747.296	5.728.524	32.018.772
Impianti e macchinari	143.773.056	109.474.462	34.298.594
Attrezzature industriali e commerciali	9.138.314	4.593.673	4.544.641
Altri beni	3.645.834	2.415.899	1.229.935
Immobilizzazioni in corso e acconti	48.711.982	27.542.456	21.169.526
Totale	243.016.482	149.755.014	93.261.468

Nel prospetto di cui all'**Allegato B** è riportato il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Al fine di fornire una più esaustiva informativa circa i movimenti dell'esercizio, si illustrano nel seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle singole categorie incluse nella voce in oggetto.

Si elenca il valore residuo dei beni oggetto di rivalutazione nel periodo in esame (valori in migliaia di Euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 31.12.2023 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	3.345
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	7.669
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	35.245
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	291
Totale		67.246	46.550

B.II.1) Terreni e fabbricati

Terreni e fabbricati	31/12/2022	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni	853.500	63.972	-	-	-	3.192	920.664
Fabbricati	8.456.321	32.260.661	400.886	-	-	36.085	41.153.953
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	-	(738.434)	-	(7.590)	(4.327.321)
Totale terreni e fabbricati	5.728.524	32.324.633	400.886	(738.434)	-	31.687	37.747.296

I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. La palazzina Direzionale sita in Aosta, via Paravera 16, insiste su un terreno di proprietà. A seguito della variazione del perimetro di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio, la voce Terreni e fabbricati si incrementa per ulteriori Euro 32,3 milioni e include, altresì, il maggior valore risultante dal processo di allocazione relativo all'acquisizione della Degerfors Long Product descritto in precedenza. L'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 738 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni.

B.II.2) Impianti e macchinari

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 35,7 milioni, sono principalmente relativi agli investimenti effettuati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio per Euro 29,4 milioni e dalle filiali produttive per Euro 6,3 milioni. A seguito della variazione del perimetro di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio, la voce Impianti e macchinari si incrementa per ulteriori Euro 19,9 milioni e include, altresì, il maggior valore risultante dal processo di allocazione relativo all'acquisizione della Degerfors Long Product descritto in precedenza.

L'effetto degli investimenti effettuati nell'anno è compensato dagli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 21,7 milioni.

B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 5,9 milioni e si riferiscono in via principale all'acquisto di attrezzatura varia da parte della Capogruppo (Euro 5,8 milioni). L'effetto degli investimenti effettuati nell'anno è compensato dagli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 1,4 milioni.

B.II.4) Altri beni

Gli incrementi dell'esercizio sono pari a Euro 1,1 milioni e sono principalmente riferiti all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e macchinari EDP, nonché di mobili e arredi effettuati soprattutto dalla Capogruppo (Euro 570 migliaia). A seguito della variazione del perimetro di consolidamento avvenuta nel corso dell'esercizio, la si incrementa per ulteriori Euro 1 milioni. L'ammortamento dell'esercizio è pari a Euro 784 migliaia.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi si riferiscono agli investimenti dell'esercizio relativi a cespiti non ancora entrati in funzione.

Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 37,2 milioni e si riferiscono agli investimenti del periodo relativi a cespiti non ancora entrati in funzione effettuati principalmente dalla Capogruppo (Euro 8 milioni).

Operazioni di Locazione finanziaria

Con riferimento ai beni in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario, si evidenzia come questi siano stati riclassificati ed allocati in apposite voci di immobilizzazioni create nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni derivanti da contratti di leasing finanziario si incrementano nel corso dell'esercizio per Euro 12,8 milioni di cui Euro 7,4 milioni relativi a cespiti non ancora entrati in funzione.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Partecipazioni in	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	4.161.731	3.630.627	531.104
Totale	4.161.731	3.630.627	531.104

B.III.1) Partecipazioni

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'**Allegato C**, con le informazioni relative a denominazione, sede, capitale sociale e quota di partecipazione posseduta.

Altre imprese

Il dettaglio della voce "Altre imprese" è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobiliare siderurgica srl		44	(44)
Consorzio Geo Storage	2.000	2.000	-
Consorzio Metal Interconnector	4.159.731	3.628.583	531.148
Totale	4.161.731	3.630.627	531.104

La società nel corso dell'esercizio ha incrementato il valore della partecipazione in "Consorzio Metal Interconnector" per Euro 531 migliaia mantenendo stabile la quota di partecipazione che, al 31 dicembre 2023 ammonta all'1,64%. Tale partecipazione consente alla società di continuare a beneficiare delle agevolazioni sul prezzo dell'energia elettrica.

B.III.2) Crediti

I crediti verso altri a breve termine sono dettagliati nella tabella che segue

Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali	305.311	310.906	(5.595)
Totale	305.311	310.906	(5.595)

Altri titoli

Altri titoli	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri titoli	9.403.981	-	9.403.981
Totale	9.403.981	-	9.403.981

La voce accoglie per il suo intero valore le attività nette relative al fondo pensionistico a benefici definiti in capo alla neoacquisita Special Melted Product Ltd.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
€ 612,059,357
I. RIMANENZE

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.183.429	59.508.715	3.674.714
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	109.576.585	94.665.073	14.911.512
Prodotti finiti e merci	141.431.678	134.154.277	7.277.401
Acconti	3.563.930	4.052.824	(488.894)
Totale	317.755.622	292.380.889	25.374.733

Il valore complessivo di magazzino riflette un incremento di Euro 25,4 milioni dovuto in maniera preponderante alle acquisizioni in termini di partecipazioni in imprese controllate che ha apportato, alla data di primo consolidamento delle nuove società, in incremento per Euro 43,7 milioni. Al netto dell'incremento derivante dalle nuove società consolidate, le rimanenze rilevano quindi un decremento per Euro 18,3 milioni. Tale decremento è dovuto in parte all'andamento del mercato delle materie prime che ha visto un decremento in termini valore unitario, ed ad una diminuzione delle scorte di materia prima.

I materiali di consumo includono le giacenze delle materie prime utilizzate nel processo produttivo dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature.

Il valore delle giacenze al 31 dicembre 2023 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese dell'esercizio. I codici che presentano un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati al fine di renderli coerenti con il valore di mercato.

II. CREDITI

Crediti del circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
II - Crediti del circolante			
1) Crediti verso clienti	137.275.352	164.781.649	(27.506.297)
Crediti verso clienti entro es.	137.275.352	164.781.649	(27.506.297)
5-bis) Crediti tributari	16.123.178	11.068.275	5.054.903
Crediti tributari entro es.	15.765.300	10.832.457	4.932.843
Crediti tributari oltre es.	357.878	235.818	122.060
5-ter) Imposte anticipate	14.478.330	7.751.980	6.726.350
5-quater) Altri crediti	4.118.928	16.188.680	(12.069.752)
Altri crediti entro es.	4.118.928	16.188.680	(12.069.752)
Totale	171.995.788	199.790.584	(27.794.796)

C.II.1) Verso Clienti

Crediti verso clienti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs clienti entro es.	139.490.597	167.083.930	(27.593.333)
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	(2.215.245)	(2.302.281)	87.036
Totale	137.275.352	164.781.649	(27.506.297)

La voce "Crediti verso clienti" accoglie tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine e riflette un decremento di circa Euro 28 milioni, principalmente indotto dal decremento del fatturato sia in termini di prezzi che di quantità.

I crediti commerciali verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificato del fondo svalutazione crediti di Euro 2,2 milioni. Gli utilizzi si riferiscono alla copertura delle perdite sostenute nel corso dell'esercizio su crediti stralciati poiché divenuti definitivamente inesigibili in base ad elementi

certi e precisi. L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 383 migliaia, riflette la valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto delle polizze assicurative in essere e dei relativi affidamenti.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti (valori in migliaia di Euro):

Fondo svalutazione crediti	31/12/2022	Accantonamento	Differenza di traduzione	Rilascio	Utilizzi	31/12/2023
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	2.302.281	383.377	1.594	(132.305)	(339.702)	2.215.245
Totale	2.302.281	383.377	1.594	(132.305)	(339.702)	2.215.245

Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore a 5 anni.

C.II.5 bis) Crediti tributari

Il dettaglio della voce "Crediti tributari" è il seguente:

Crediti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	7.994.813	5.032.061	2.962.752
Erario c/IVA entro es.	6.244.492	1.237.797	5.006.695
Altri crediti tributari entro es.	1.525.995	4.562.599	(3.036.604)
Altri crediti tributari oltre es.	357.878	235.818	122.060
Totale	16.123.178	11.068.275	5.054.903

I crediti tributari incrementano complessivamente di Euro 9.612 migliaia principalmente per effetto dell'aumento della posizione creditoria ai fini IRES e IRAP, dell'aumento della posizione creditoria ai fini IVA e dell'iscrizione del credito d'imposta relativo all'energia elettrica e al metano.

C.II.5 ter) Imposte anticipate

Imposte anticipate	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte anticipate entro es.	14.478.330	7.751.980	6.726.350
Totale	14.478.330	7.751.980	6.726.350

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali di entità tale da recuperare la fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel business-plan 2024-2028.

In particolare, al 31 dicembre 2023 le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 14.478 migliaia e sono da attribuirsi principalmente al calcolo della fiscalità anticipata effettuato dalla Capogruppo (Euro 10.902 migliaia) e dalle controllate Cogne Usa (Euro 44 migliaia), Dongguan Cogne Steel Products (Euro 389 migliaia) e la neoacquisita Special Melted Products (Euro 3.055 Migliaia), cui si aggiunge l'effetto fiscale complessivo ai fini IRES ed IRAP derivante dalle rettifiche di consolidamento (Euro 51 migliaia).

C.II.5) quater Crediti verso altri

Il dettaglio dei "Crediti verso altri" è il seguente:

Altri crediti entro es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	26.278	18.718	7.560
Crediti vs enti previdenziali entro es.	46	4.035	(3.989)
Crediti verso società di factoring entro es.	1.154.397	10.689.923	(9.535.526)
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	85.690	39.792	45.898
Anticipi a fornitori entro es.	2.214.266	5.089.913	(2.875.647)
Altri crediti entro es.	638.251	346.299	291.952
Totale	4.118.928	16.188.680	(12.069.752)

I "crediti verso società di factoring" sono relativi, alla porzione dei crediti ceduti dalla Capogruppo alla società di factoring con clausola pro-soluto, ma non ancora liquidati dalla società di factoring. Gli "Anticipi a fornitori" includono i pagamenti relativi alla merce per la quale non è ancora pervenuta la connessa bolletta doganale per la registrazione del documento fiscale, i pagamenti relativi alle fatture di anticipo all'ordine o ad avanzamento lavori e i pagamenti anticipati a fronte delle forniture delle principali leghe componenti.

Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE
5. Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta CNY, GBP, KRW, BRL e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 55 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	BRL	2.400.313	7.418
Forward	GBP	5.235.602	41.860
Forward	KRW	127.645	698
Forward	CNY	3.668.369	4.454
Forward	SEK	666.907	1.107
Totale		12.098.836	55.537

Commodities

Il fair value dei derivati stipulati a copertura delle fluttuazioni del valore della materia prima Nickel è pari ad Euro 298 migliaia.

C.III.6) Altri titoli

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti due contratti di investimento (cosiddetti Time deposit) del valore di 10 milioni ognuno; i time deposit sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari e ordinari e non sono svincolabili prima della loro scadenza contrattuale.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	98.881.954	79.564.210	19.317.744
Assegni	737.656	117.847	619.809
Denaro e valori in cassa	31.343	40.228	(8.885)
Totale	99.650.953	79.722.285	19.928.668

La voce accoglie le consistenze liquide presso banche o altri istituti finanziari.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI
€ 5.430.943

Il dettaglio dei Ratei e dei Risconti attivi è il seguente (valori in migliaia di Euro):

Ratei e risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri ratei attivi	112.261	23.352	88.909
Risconti attivi premi assicurativi	119.404	135.085	(15.681)
Risconti attivi per contratto di manutenzione	50.245	59.391	(9.146)
Altri risconti attivi	5.149.034	1.802.792	3.346.242
Totale	5.430.943	2.020.619	3.410.324

La voce altri risconti attivi si riferisce a spese per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi che si concluderanno nell'esercizio successivo. Tale voce si incrementa principalmente per effetto dei costi M&A sostenuti nel 2023 relativi ad acquisizioni che si finalizzeranno nel corso del prossimo esercizio..

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
A. PATRIMONIO NETTO
€ 560.620.736

Patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale	405.563.167	250.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	44.436.833	-
Riserva legale	4.861.472	3.399.502
<i>Riserva straordinaria</i>	2.061.651	2.061.651
<i>Riserva di fusione</i>	145.622	145.622
<i>Riserva di consolidamento</i>	33.677.909	-
<i>Riserva di conversione del PN esercizio corrente</i>	(3.621.821)	(2.084.046)
<i>Utili indivisi</i>	37.211.337	15.418.625
Altre riserve distintamente indicate	69.474.698	15.541.852
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.302.908	(828.944)
Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	6.817.331
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.446.620)	50.847.024
Totale Patrimonio netto di Gruppo	558.787.207	325.776.765
Capitale e riserve di terzi	1.956.409	-
Utile (perdite) di terzi	(122.880)	-
Totale Patrimonio netto di terzi	1.833.529	-
Totale Patrimonio netto	560.620.736	325.776.765

Il patrimonio netto per il Gruppo al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 558.787.207, inclusivo del risultato di esercizio del gruppo, una perdita pari ad Euro 1.446.620. Il patrimonio netto di terzi ammonta ad Euro 1.833.529 comprensivo di una perdita di Euro 122.880.

Il totale patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 560.620.736, inclusivo del risultato di esercizio, una perdita pari ad Euro 1.569.500.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2023, pari a 405.563.167, è stato interamente versato e sottoscritto.

In data 13 luglio 2023 la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 200 milioni mediante emissione di n 155.563.167 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 44.364.833; tale aumento di capitale sociale risulta interamente versato alla data del presente bilancio.

Si segnala che, in data 30 novembre 2022, è stato perfezionato il passaggio del 70% delle azioni di Cogne Acciai Speciali al Gruppo Walsin Lihwa Corporation.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di patrimonio e risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'**Allegato D**.

A.IV) Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 4.861.472

A.VII) Altre riserve

La voce in esame, positiva per Euro 69.474.698, risulta essere così composta:

- Euro 3.621.821 negativi relativi alla riserva di traduzione;
- Euro 145.622 relativi alla riserva di fusione;
- Euro 33.677.909 relativi alla riserva costituita a seguito dell'allocazione dell'eccedenza negativa che residua dal processo di allocazione della differenza da annullamento in relazione alla società acquisita Degerfors Long Product. Come descritto in precedenza, tale allocazione alla suddetta riserva deriva dal fatto che l'eccedenza negativa è riconducibile al compimento di un buon affare;
- Euro 37.211.337 relativi alla riserva che accoglie gli utili portati a nuovo delle società controllate e gli effetti delle rettifiche di consolidamento;
- Euro 2.061.651 relativi alla riserva straordinaria che accoglie la quota distribuibile della riserva di utili su cambi;

A.VIII) Perdite portate a nuovo

Gli "utili portate a nuovo" sono pari ad Euro 34.594.749.

Collegamento tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Cogne Acciai Speciali S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato.

Raccordo di Patrimonio Netto	Patrimonio netto di gruppo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di terzi	Utile (perdite) di terzi
Capogruppo	494.595.124	1.628.723		
Altre società	206.549.289	13.378.434		
Totale	701.144.413	15.007.156		
Leasing IAS 17	1.371.097	102.502		
Apporto delle società al gruppo	(257.347.588)	(538.176)	1.833.530	(122.880)
Eliminazione dividendi intragruppo	-	(10.284.970)		
Aviamento	113.943.828	(3.498.828)		
Eliminazione Plusvalenze e altre partite intercompany	25.747	(5.111.483)	-	-
Effetto fiscale sulle rettifiche di consolidamento	(350.292)	(1.160.392)	-	-
Marckup di magazzino intragruppo	-	4.037.572		
Totale Rettifiche di consolidamento	(142.357.206)	(16.453.776)	1.833.530	(122.880)
BILANCIO CONSOLIDATO	558.787.207	(1.446.620)	1.833.530	(122.880)

B. FONDI PER RISCHI E ONERI
9.354.533
B.2) Fondi per imposte, anche differite

Il dettaglio della voce in oggetto ed i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono di seguito esposti (valori in migliaia di Euro):

Fondo per imposte, anche differite	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo per imposte differite	4.988.905	2.363.385	2.625.520
Fondo per altre imposte	2.353.475	593.486	1.759.989
Fondo per imposte, anche differite	7.342.380	2.956.871	4.385.509

La voce in esame include le imposte differite stanziato dalle singole Società consolidate a fronte di componenti reddituali soggette a tassazione differita.

Al 31 dicembre 2023 il fondo per imposte differite ammonta a Euro 4.989 migliaia, ed include quanto iscritto dalla controllata dalla Capogruppo (Euro 547 migliaia) e dalla controllate Cogne Stainless Bars (Euro 100 migliaia), Cogne Uk (Euro 24 migliaia), Cogne Degerfors Long Product (Euro 872 migliaia) e da Special Melted Product (Euro 3.042 migliaia) a cui si aggiunge l'effetto fiscale complessivo ai fini IRES ed IRAP derivante dalle rettifiche di consolidamento (Euro 404 migliaia).

B.3) Strumenti finanziari derivati passivi

Cambi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, USD, BRL, CNY e SEK. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 230 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	BRL	8.346.078	(10.760)
Forward	GBP	4.545.193	(18.641)
Forward	USD	3.529.412	(42.868)
Forward	CNY	2.693.959	(80.205)
Forward	SEK	1.761.896	(77.118)
Totale		20.876.538	(229.592)

Tassi

Al 31 dicembre 2023 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente ai finanziamenti in essere. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 1.380 migliaia al netto dei connessi effetti fiscali.

B.4) Altri fondi

Altri fondi rischi	31/12/2022	Accantonamento	Rilascio	31/12/2023
Altri fondi rischi	376.816	280.000	(16.815)	640.001
Altri fondi rischi	376.816	280.000	(16.816)	640.001

Nel corso del presente esercizio sono stati accantonati Euro 280 migliaia nella voce "Altri fondi rischi"; tale accantonamento si è reso necessario in seguito a ricezione, a dicembre 2023, di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Aosta sulle operazioni intrattenute con Simest nell'anno di imposta 2017; si è pertanto proceduto a stimare l'effetto di IRES, sanzioni ed interessi per tutti gli anni (dal 2017 al 2020) in cui sono stati intrattenuti i rapporti con Simest.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
€ 3.488.936

Il Fondo trattamento di fine rapporto accoglie le quote maturate delle indennità da corrispondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Si riportano nel seguito i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2023:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2023
Fondo per trattamento di fine rapporto	3.685.892	3.091.154	(3.288.110)	3.488.936
Totale	3.685.892	3.091.154	(3.288.110)	3.488.936

Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono alle quote di indennità maturate in particolare dalla Controllante (Euro 2.835 migliaia).

Gli utilizzi dell'esercizio riflettono le quote di TFR erogate principalmente ai dipendenti cessati della Capogruppo e al trasferimento di parte della quota maturata nell'esercizio a fondi pensionistici complementari.

D. DEBITI
€ 437.129.825
D.1) Obbligazioni

Obbligazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.005.034	3.000.000	5.034
Obbligazioni ordinarie oltre es.	4.455.709	7.425.286	(2.969.577)
Totale	7.460.743	10.425.286	(2.964.543)

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 7.455.709 applicando il costo ammortizzato alla data di chiusura del presente esercizio) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

La variazione del periodo è ascrivibile al rimborso dell'obbligazione avvenuto nel corso del 2023 pari a Euro 3 milioni parzialmente compensato dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato.

D.3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso soci per finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti entro es.	370.911	-	370.911
Debiti verso soci per finanziamenti oltre es.	1.483.645	-	1.483.645
Debiti verso soci per finanziamenti	1.854.556	-	1.854.556

La voce si riferisce al finanziamento vincolato concesso nel corso del 2023 da SIMEST alla controllata Cogne Mexico ed il relativo piano di rimborso terminerà nel 2029.

D.4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	601.863	839.513	(237.650)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	43.481.210	29.345.547	14.135.663
Banche c/c	280.653	14.239.944	(13.959.291)
Banche c/anticipazione	21.329.480	27.090.347	(5.760.867)
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	1.395.000	2.475.824	(1.080.824)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	148.720.915	95.206.638	53.514.277
Totale	215.809.121	169.197.813	46.611.308

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente aumenta complessivamente di Euro 13 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano ad Euro 99.651 migliaia. Al 31 dicembre 2023 le linee monetarie e di firma accordate alla Società Capogruppo sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati siglati cinque contratti di finanziamento da parte della capogruppo a medio-lungo termine per un valore complessivo di euro 94 milioni. Si evidenzia che nel corso del periodo sono stati siglati contratti di finanziamenti a medio-lungo termine per un valore di Euro 94 milioni, remunerati ad un tasso variabile differente a seconda dei mesi di stipula. Per uno di questi finanziamenti, pari a Euro 50 milioni, la Società ha sottoscritto un nuovo contratto derivato "IRS" a copertura. Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quello erogato da Invitalia, da Simest, da Cassa Centrale Banca, da MedioCredito Centrale e di quelli ipotecari sottoscritti con Intesa San Paolo, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN. La Società è riuscita a rispettare entrambi i covenant al 31 dicembre 2023. La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Deutsche Bank Sace	3.000.000	9.301.234
Intesa San Paolo	2.000.000	1.049.219
Banca BNL SACE	5.106.413	3.184.079
Unicredit SACE	5.000.000	3.961.706
Ipotecario Intesa San Paolo	262.345	1.395.000
Intesa San Paolo SACE	12.799.445	57.664.641
Simest	120.000	360.000
Banco BPM SACE	4.000.000	12.345.612
Invitalia	5.999.677	21.834.464
Monte dei Paschi di Siena	400.000	3.584.659
Supportitalia SACE Cassa Depositi	2.500.000	17.476.258
Supportitalia SACE Cassa Centre	1.134.608	8.977.353
Supportitalia SACE Mediocredito	1.139.278	8.974.723
Hyundai Capital - Korea branch		6.966
Altri istituti	639.381	65.766
Totale	44.101.148	150.181.680

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2023 risulta dettagliata come segue (valori in migliaia di Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	98.881.954	79.564.210	19.317.744
Denaro e altri valori in cassa	768.999	158.075	610.924
Disponibilità liquide ed azioni proprie	99.650.953	79.722.285	19.928.668
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.656.994	5.762.265	16.894.729
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.005.034	3.000.000	5.034
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(3.005.034)	(3.000.000)	(5.034)
Banche c/c	280.653	14.239.944	(13.959.291)
Banche c/anticipazione	21.329.480	27.090.347	(5.760.867)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(21.610.133)	(41.330.291)	19.720.158
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	601.863	839.513	(237.650)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	43.481.210	29.345.547	14.135.663
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(44.083.073)	(30.185.060)	(13.898.013)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(2.441.727)	(4.158.077)	1.716.350
Altri debiti (entro 12 mesi)	(472.971)	(229.901)	(243.070)
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.372.152)	(6.866.342)	5.494.190
Debiti finanziari a breve termine	(72.985.090)	(85.769.671)	12.784.581
° Posizione finanziaria netta a breve termine	49.322.857	(285.121)	49.607.978
Obbligazioni ordinarie oltre es.	4.455.709	7.425.286	(2.969.577)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(4.455.709)	(7.425.286)	2.969.577
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(150.115.915)	(97.682.462)	(52.433.453)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(13.910.462)	(4.557.085)	(9.353.377)
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(87.250)	(226.547)	139.297
Debiti finanziari a m/ lungo termine	(168.569.336)	(109.891.380)	(58.677.956)
° Posizione finanziaria netta a m/ lungo termine	(168.569.336)	(109.891.380)	(49.273.975)
° Posizione finanziaria netta	(119.246.479)	(110.176.501)	334.003

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella relazione sulla gestione. Per informazioni di maggior dettaglio, si rimanda al rendiconto finanziario consolidato, contenuto negli schemi di bilancio.

D.6) Acconti

Acconti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Clienti c/anticipi entro es.	162.628	427.829	(265.201)
Totale	162.628	427.829	(265.201)

Gli acconti ammontano ad Euro 163 migliaia e si riferiscono agli importi ricevuti da clienti a titolo di anticipo.

D.7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs fornitori entro es.	172.405.460	200.149.070	(27.743.610)
Totale	172.405.460	200.149.070	(27.743.610)

I debiti verso fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine che hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023, il dettaglio dei contratti e degli impatti è illustrato nel paragrafo “Strumenti finanziari derivati”.

D.12) Debiti tributari

La voce è così composta:

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	19.312	1.292.216	(1.272.904)
Debiti verso erario c/iva entro es.	3.306.069	2.632.713	673.356
Debiti per imposte sul reddito entro es.	4.380.149	5.725.281	(1.345.132)
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	2.000.692	4.517.857	(2.517.165)
Totale	9.706.222	14.168.067	(4.461.845)

La voce in esame accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; i debiti tributari sono iscritti al netto degli acconti versati.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così dettagliata:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	3.527.285	5.185.165	(1.657.880)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	198.592	405.862	(207.270)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	1.525.857	959.409	566.448
Totale	5.251.733	6.550.436	(1.298.703)

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

D.14) Altri debiti

La voce è così composta:

a) Debiti entro l'esercizio

Altri debiti entro es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	5.224.881	5.066.723	158.158
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	472.971	229.901	243.070
Altri debiti entro es.	4.196.627	2.109.426	2.087.201
Totale	9.894.479	7.406.050	2.488.429

Nella voce “Debiti verso il personale dipendente” trovano collocazione principalmente i debiti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2024, i debiti relativi ai ratei ferie maturati e non goduti e i debiti relativi all'accertamento del premio di efficienza operativa-redditività.

Il dettaglio della voce “altri debiti di natura finanziaria” è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

b) Debiti oltre l'esercizio

Altri debiti oltre es.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	87.250	226.547	(139.297)
Totale	87.250	226.547	(139.297)

La voce accoglie la quota oltre l'esercizio del debito della Capogruppo verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

E. RATEI E RISCONTI
€ 4.072.021

La voce è così composta:

Ratei e risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi per interessi	635.778	367.474	268.304
Ratei passivi per assicurazioni	95.748	108.260	(12.512)
Altri ratei passivi	2.769.975	2.560.626	209.349
Totale Ratei passivi	3.501.501	3.036.360	465.141
Risconti passivi per contributi in c/impianti	357.279	359.264	(1.985)
Altri risconti passivi	213.241	1.924	211.317
Totale Risconti passivi	570.520	361.188	209.332
Totale	4.072.021	3.397.548	674.473

I risconti passivi si riferiscono prevalentemente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti dalla Capogruppo per Euro 37 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 320 migliaia sui beni ordinari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	9.576.038	9.025.588	550.450
Beni dell'impresa presso terzi	12.188.148	10.357.916	1.830.232
Garanzie prestate	21.229.025	27.028.873	(5.799.848)
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	16.428.870	22.278.639	(5.849.769)
- Lettere di patronage	4.800.155	4.750.234	49.921
Impegni assunti dall'impresa	140.988.620	117.067.675	23.920.945
- Leasing finanziari	13.308.620	5.726.526	7.582.094
- Valor nozionale "IRS" composto	127.680.000	111.341.149	16.338.851
Altri conti d'ordine	4.500.000	4.500.000	-
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	4.500.000	4.500.000	-
Conti d'ordine	188.481.831	167.980.052	20.501.779

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 16.429 migliaia ed includono di fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 4.800 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

CONTO ECONOMICO
A. VALORE DELLA PRODUZIONE
€ 829.575.105
A.1) Ricavi

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto delle rese, degli sconti e di eventuali premi e delle elisioni delle transazioni fra le società consolidate.

La voce è così composta:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Vendite e prestazioni	816.123.243	960.567.799	(144.444.556)
Vendita altre merci	7.120.359	6.220.162	900.197
Resi, abbuoni sconti e contestazioni su vendite	(1.344.907)	(2.321.625)	976.718
Premi a clienti	(62.867)	(50.775)	(12.092)
Ricavi per provvigioni	200.254	254.803	(54.549)
Altri ricavi per prestazioni e servizi	258.717	260.093	(1.376)
Totale	822.294.799	964.930.457	(142.635.658)

La ripartizione dei ricavi consolidati per società è la seguente (valori in migliaia di Euro):

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Cogne Acciai Speciali Spa	481.382.254	644.257.191	(162.874.937)
Cogne Hong Kong Ltd	-	49.301.690	(49.301.690)
Cogne Edelstahl GmbH	79.371.106	97.469.582	(18.098.476)
Cogne France S.A.	21.266.051	27.813.050	(6.546.999)
Cogne Celik Ltd	6.004.623	6.897.972	(893.349)
Cogne UK Ltd	26.602.082	30.898.215	(4.296.133)
Cogne USA Inc	51.919.594	49.357.473	2.562.121
Metalinox Cogne	24.222.045	28.828.369	(4.606.324)
Cogne Mexico	4.051.774	3.233.943	817.831
Cogne Stainless Bars S.A.	9.080.237	14.923.446	(5.843.209)
Edelstahl- & Metallhandels-gesellschaft mbH16	-	11.678.408	(11.678.408)
Cogne SG Pte Ltd	-	-	-
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	35.255.865	-	35.255.865
Degerfors Long Product	48.768.865	-	48.768.865
Special Melted Product	34.040.939	-	34.040.939
Altre società partecipate da CSB	329.364	271.118	58.246
Gruppo Cogne Acciai	822.294.799	964.930.457	(142.635.658)

La variazione complessiva rispetto all'esercizio di confronto è una diminuzione del fatturato pari ad Euro 143 milioni.

A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti

Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rim.ze fin. prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	246.525.523	207.034.065	39.491.458
Rim.ze iniz. prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	(266.251.464)	(175.160.499)	(91.090.965)
Totale	(15.688.369)	31.873.566	(51.599.507)

La variazione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

A.5) Altri ricavi proventi

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	10.872.201	29.006.408	(18.134.207)
Contributi	10.872.201	29.006.408	(18.134.207)
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	3.874.640	15.063.275	(11.188.635)
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	113.391	28.648	84.743
Ricavi per provvigioni e commissioni	153.056	-	153.056
Recupero spese di vendita	(100.463)	153.310	(253.773)
Rimborsi assicurativi	396.063	18.934	377.129
Addebiti a fornitori e risarcimento danni	-	24.796	(24.796)
Rivalsa su trasporti	436.910	450.632	(13.722)
Rilascio altri fondi rischi	59.402	-	59.402
Rilascio f.do svalutazione crediti	106.565	16.643	89.922
Ricavi per prestazioni e servizi	58.263	59.592	(1.329)
Altri proventi e sopravvenienze	24.378	66.176	(41.798)
Sopravvenienze attive	(1.190.693)	(485.866)	(704.827)
Altri ricavi diversi	6.171.628	2.355.929	3.815.699
Altri ricavi	10.103.140	17.752.069	(7.648.929)
Totale	20.975.341	46.758.477	(25.783.136)

La voce Contributi in conto esercizio comprende la rilevazione dei crediti d'imposta maturati dalla Controllante con riferimento alle materie prime Energia (Euro 5.05 milioni) e Gas (Euro 4.4 milioni).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

€ 821.270.225

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo di acquisto delle materie prime riflette, rispetto all'esercizio precedente, un aumento in termini assoluti, dovuto all'incremento sia dei prezzi di acquisto, che dei volumi di produzione.

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime	453.596.429	550.020.495	(96.424.066)
Materiale informatico	388.368	-	388.368
Merchi	29.536.637	49.352.451	(19.815.814)
Olii	459.803	449.890	9.913
Altri materiali	37.277.162	39.370.956	(2.093.794)
Utenze (elettriche/acqua)	28.861.260	55.668.959	(26.807.699)
Gas/Metano	29.920.544	60.580.436	(30.659.892)
Costi energia	2.716.475	494.756	2.221.719
Acquisti di materiali vari di produzione	10.860.488	11.978.410	(1.117.922)
Acquisto di imballaggi	560.658	584.467	(23.809)
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di consu	4.944.789	4.024.281	920.508
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	101.362	(1.358.400)	1.459.762
Totale	599.223.975	771.166.701	(171.942.726)

B.7) Costi per servizi

Tale posta accoglie i costi industriali diretti e indiretti relativi a trasporti su vendite, lavorazioni esterne, manutenzioni, consulenze, assicurazioni, provvigioni.

Per servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavorazioni esterne	17.188.095	18.308.769	(1.120.674)
Trasporti su acquisiti	4.644.978	4.353.081	291.897
Trasporti su vendite	13.790.987	17.471.300	(3.680.313)
Magazzinaggio	4.607.029	5.085.667	(478.638)
Assicurazioni	4.004.288	3.885.734	118.554
Consulenze amministrativo-fiscali	1.638.903	1.348.205	290.698
Consulenze informatiche	785.994	136.190	649.804
Consulenze commerciali	258.419	188.042	70.377
Consulenze tecniche	1.165.739	1.058.265	107.474
Spese legali e notarili	604.653	645.919	(41.266)
Altre Consulenze	2.682.807	1.447.796	1.235.011
Spese di addestramento e Formazione del personale	731.263	313.375	417.888
Spese selezione personale amministrativo	-	217.257	(217.257)
Commissioni ad agenti	619.338	819.212	(199.874)
Pubblicità e promozioni	145.180	140.701	4.479
Intermediazione e provvigione su acquisti	9.408	4.625	4.783
Servizi di vigilanza	800.969	695.143	105.826
Spese di viaggio	1.827.683	1.157.618	670.065
Lavoro interinale/Collaboratori	135.494	412.367	(276.873)
Spese di audit	155.187	54.554	100.633
Gas/Metano	39.521	5.512	34.009
Rimborso spese CDA	-	30.348	(30.348)
Ricerca e assunzione personale	90.587	11.069	79.518
Servizi bancari	165.757	58.021	107.736
Compensi ad amministratori	614.039	2.012.998	(1.398.959)
Compensi a sindaci	156.621	168.815	(12.194)
Compensi ad Organismo di Vigilanza	54.600	113.509	(58.909)
Costo Mensa	582.323	700.356	(118.033)
Spese di rappresentanza	122.963	80.019	42.944
Brevetti	1.499	-	1.499
Spese telefoniche	431.668	442.940	(11.272)
Costi energia	271.164	137.710	133.454
Utenze (elettriche/acqua)	296.690	72.130	224.560
Oneri di Ecologia	9.293.257	8.722.809	570.448
Spese postali e valori bollati	24.423	22.343	2.080
Servizi di pulizia e guardiania	1.650.361	2.128.880	(478.519)
Altri costi per servizi	4.863.986	1.977.179	2.886.807
Manutenzioni	4.186.069	1.497.517	2.688.552
Totale	78.641.942	75.925.975	2.715.967

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce include i corrispettivi per noleggi di impianti e macchinari, affitti locali e uffici e canoni di locazione finanziaria.

Il dettaglio è il seguente:

Per godimento beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitti passivi	3.287.847	2.794.361	493.486
Canoni leasing	238.049	110.913	127.136
Noleggi ed altri	2.271.790	1.484.420	787.370
Noleggio di automezzi	1.581.889	1.409.794	172.095
Noleggio di attrezzature	2.551.080	1.045.285	1.505.795
Canoni leasing automezzi	132.002	102.380	29.622
Totale	10.062.657	6.947.153	3.115.504

B.9) Costi per il personale

Per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	64.611.145	59.266.656	5.344.489
Oneri sociali	19.168.584	18.251.866	916.718
Trattamento di fine rapporto	3.091.154	3.038.110	53.044
Trattamento di quiescenza e simili	374.473	286.009	88.464
Altri costi	1.614.329	1.074.163	540.166
Totale	88.859.685	81.916.804	6.942.881

Il costo del lavoro, così evidenziato, è, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

Il prospetto di seguito presentato espone il numero dei dipendenti per categoria di tutte le Società del Gruppo:

	Dirigenti	Quadri e Impiegati	Operai e Altri	Totale
Cogne Acciai Speciali Spa	15	337	821	1.173
Cogne Edelstahl GmbH	2	31	6	39
Cogne France S.A.	1	14	11	26
Cogne Celik Ltd	1	1	2	4
Cogne UK Ltd	3	19	17	39
Cogne USA Inc	1	3	-	4
Metalinox Cogne	1	29	23	53
Cogne Mexico	-	-	22	22
Cogne Stainless Bars S.A.	2	7	24	33
Aosta Servizi Generali Srl	-	12	101	113
Cogne SG Pte Ltd	1	-	-	1
Dongguan Cogne Steel Pr	3	31	55	89
Degerfors Long Product	6	9	76	91
Special Melted Product	4	90	132	226
Totale	40	583	1.290	1.913

Il totale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2023, ammonta a 1.913 unità (1.491 al 31 dicembre 2022), il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2023 è pari a 1.667 (1.584 nel 2022).

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	23.651	23.138	513
Amm.to concessioni, licenze e marchi	947.311	948.204	(893)
Amm.to software	813.547	623.360	190.187
Amm.to avviamento	56.078	11.118	44.960
Amm.to differenza di consolidamento	3.498.828	252.689	3.246.139
Amm.to altri oneri pluriennali	394.687	461.932	(67.245)
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	698.148	709.207	(11.059)
Amm.to oneri per migliorie beni di terzi	2.283.101	1.883.705	399.396
Totale	8.715.351	4.913.353	3.801.998

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ammortamento fabbricati	738.434	360.714	377.720
Ammortamento impianti e macchinari	2.416.196	2.029.760	386.436
Ammortamento impianti generici	1.664.740	1.670.254	(5.514)
Ammortamento mezzi interni	73.769	20.670	53.099
Ammortamento forni e pertinenze	4.515.784	4.135.399	380.385
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	11.490.597	10.906.225	584.372
Ammortamento impianti e macchinari in leasing	1.543.431	-	1.543.431
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	1.358.062	1.504.693	(146.631)
Ammortamento attrezzature industriali e commerc. in leasing	28.000	-	28.000
Ammortamento mezzi di trasporto	36.966	56.951	(19.985)
Ammortamento mobili e arredi	102.251	85.743	16.508
Ammortamento macchinari EDP	392.425	245.827	146.598
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	131.823	29.411	102.412
Ammortamento altri beni	53.199	98.651	(45.452)
Ammortamento altri beni in leasing	66.950	-	66.950
Totale	24.612.627	21.144.298	3.468.329

Come già evidenziato nel corso del presente documento, gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, mediante applicazione (per alcune categorie di beni) di aliquote modificate rispetto al precedente esercizio e ritenute idonee ad allineare il valore dei beni ammortizzabili all'effettiva vita utile residua.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acc.to al fondo svalutazione crediti commerciali	383.377	1.539.980	(1.156.603)
Totale	383.377	1.539.980	(1.156.603)

L'accantonamento dell'esercizio riflette l'adeguamento del rischio di inesigibilità stimato sui clienti non coperti da assicurazione e sui clienti assicurati per la parte non coperta rispetto agli affidamenti risultanti alla data di chiusura del bilancio.

B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rim.ze fin. materie prime, suss., di cons. e merci	(70.955.797)	(57.146.192)	(13.809.605)
Rim.ze iniz. materie prime, suss., di cons. e merci	73.404.599	58.907.011	14.497.588
Totale	2.448.802	1.760.819	687.983

La variazione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

B.12) Accantonamento per rischi

La variazione è dettagliata nella voce "Altri fondi – Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo.

B.14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Minusvalenze ordinarie immob. materiali	27.631	397.041	(369.410)
Imposte non sul reddito e tasse	958.239	1.084.142	(125.903)
Perdite su crediti commerciali	275	5.654	(5.379)
Abbonamenti a giornali e riviste	113.067	72.013	41.054
Diritti di concessione ed altri	32.523	20.603	11.920
Contributi ed erogazioni	226.577	382.952	(156.375)
Altri oneri diversi di gestione	4.590.811	3.511.430	1.079.381
Altri oneri e insuss.	661.042	483.394	177.648
Costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo	80.534	25.840	54.694
Fiere, mostre e trasferte	606.438	525.192	81.246
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	744.672	85.960	658.712
Totale	8.041.809	6.594.221	1.447.588

Nell voce "Altri oneri diversi di gestione" sono principalmente inclusi i costi sostenuti per l'acquisto delle quote CO2. La variazione nella voce "Altri oneri diversi di gestione" è principalmente ascrivibile al maggior acquisto di suddette quote.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI
€ (14.113.819)
C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Altri proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi di c/c bancari e postali	354.691	62.784	291.907
Interessi e sconti comm.li attivi	61.335	71.219	(9.884)
Altri proventi fin.ri da altre imprese	4.364	2.818	1.546
Altri proventi finanziari	78.846	3.831	75.015
Proventi diversi dai precedenti	499.236	140.652	358.584

La voce comprende, soprattutto, interessi attivi verso banche e altri enti creditizi.

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

Il dettaglio della posta è nel seguito sintetizzato:

Interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	5.864.631	4.397.734	1.466.897
Interessi passivi per debiti BT verso banche	1.526.848	718.404	808.444
Interessi passivi da debiti per leasing	102.079	66.396	35.683
Oneri finanziari vs altre imprese	100.324	6.665	93.659
Sconti finanziari a clienti	1.632.218	2.181.035	(548.817)
Spese per commissioni bancarie	847.272	1.009.091	(161.819)
Interessi e commissioni factoring	2.940.647	977.608	1.963.039
Interessi di mora	270.809	246.380	24.429
Altri oneri finanziari	2.422.984	89.807	2.333.177
Interessi ed altri oneri finanziari	15.707.812	9.693.120	6.014.692

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Il dettaglio della posta è nel seguito sintetizzato:

Utili e perdite su cambi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Utile su cambi realizzati	8.768.141	10.096.971	(1.328.830)
Perdite sui cambi realizzate	(7.616.190)	(9.824.306)	2.208.116
Utile su cambi realizzati	1.151.951	272.665	879.286
Utile su cambi non realizzati	2.236.886	1.628.960	607.926
Perdite su cambi non realizzati	(2.294.080)	(1.556.457)	(737.623)
Utile su cambi non realizzati	(57.194)	72.503	(129.697)
Totale	1.094.757	345.168	749.589

La voce "Differenze positive (negative) nette di cambio realizzate" fa riferimento agli utili e perdite su cambi derivanti dalla realizzazione delle poste in valuta estera la cui manifestazione numeraria (incasso e pagamento) è avvenuto nel corso dell'esercizio. La voce "Differenze positive (negative) nette di cambio non realizzate" fa riferimento agli utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione delle poste in valuta estera che non risultano ancora regolate al 31 dicembre 2023.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE € (2.566.237)
D.18) Rivalutazioni

Rivalutazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	7.592.634	8.787.860	(1.195.226)
Totale	7.592.634	8.787.860	(1.195.226)

D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	7.530.589	8.198.890	(668.301)
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	62.045	588.970	(526.925)
Totale	7.592.634	8.787.860	(1.195.226)

Tale voce accoglie per Euro 7.530 migliaia le differenze positive realizzate sulle operazioni di acquisto e vendita di valuta nel corso dell'esercizio 2023 mediante utilizzo di strumenti derivati e per Euro 62 migliaia le differenze positive non realizzate sui contratti forward di acquisto e vendite di valuta in essere al 31 dicembre 2023.

Il riepilogo dei contratti e degli impatti relativi ai contratti di acquisti e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023 è illustrato nel paragrafo relativo alla voce CIII5 "Strumenti finanziari derivati attivi".

D.19) Svalutazioni

Svalutazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	10.158.871	13.111.898	(2.953.027)
Totale	10.158.871	13.111.898	(2.953.027)

D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	9.881.716	11.094.861	(1.213.145)
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	277.155	2.017.037	(1.739.882)
Totale	10.158.871	13.111.898	(2.953.027)

Tale voce accoglie per Euro 9.882 migliaia le differenze negative realizzate sulle operazioni effettuate con strumenti derivati di acquisto e vendita di valuta nel corso dell'esercizio 2023 e per Euro 277 migliaia le differenze negative non realizzate sui contratti forward di acquisto e vendite di valuta in essere al 31 dicembre 2023.

Il riepilogo dei contratti e degli impatti relativi ai contratti di acquisti e vendita a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2023 è illustrato nel paragrafo relativo alla voce B.3) Strumenti finanziari derivati passivi.

Imposte correnti, differite e anticipate

Il dettaglio della voce è il seguente:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
I.R.E.S.	310.707	137.548	173.159
I.R.A.P.	90.328	1.024.841	(934.513)
Altre imposte correnti su reddito dell'esercizio (estero)	2.319.382	7.853.332	(5.533.950)
Imposte correnti	2.720.417	9.015.721	(6.295.304)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(159.048)	(23.135)	(135.913)
Imposte relative a esercizi precedenti	(159.048)	(23.135)	(6.431.217)
Imposte differite	261.512	1.012.856	(751.344)
Imposte anticipate	(9.628.557)	(1.660.956)	(7.967.601)
Imposte differite (anticipate)	(9.367.045)	(648.100)	(15.150.162)
Totale	(6.805.676)	8.344.486	(27.876.683)

La voce IRES accoglie l'onere relativo all'Imposta sul reddito per Euro 310 migliaia.

La voce IRAP si riferisce all'onere relativo all'imposta regionale sulle attività produttive per Euro 90 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverteranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan 2024-2028.

Per il dettaglio relativo all'iscrizione di imposte anticipate e differite di esercizio si rimanda ai precedenti commenti relativi alle voci di stato patrimoniale.

Risultato dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.569.500)	50.847.024	(52.416.524)
Utile (perdita) di gruppo	(1.446.620)	50.847.024	(52.293.644)
Utile (perdita) di terzi	(122.880)	-	(122.880)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE**1. Direzione e coordinamento**

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2. Operazioni con parti correlate

La Società nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

3. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In data 26 gennaio 2024 la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione del 65% di Com.Steel Inox SpA, attiva nel recupero e lavorazione di rottami di acciaio inossidabile e leghe di nichel a Calusco d'Adda (BG). Si prevede che l'operazione venga perfezionata nei prossimi mesi e sarà effettuata attraverso un accordo di acquisto di azioni. L'operazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti e si concluderà con l'acquisto di azioni.

Il 19 febbraio 2024 la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione di Mannesmann Stainless Tubes GmbH con filiali e strutture operative in Germania, Francia, Italia e Stati Uniti.

Mannesmann Stainless Tubes produce e commercializza tubi e tubazioni senza saldatura in acciaio inossidabile e leghe di nichel, con una presenza globale e una base di clienti di prima classe. Si prevede che l'operazione venga perfezionata nei prossimi mesi e sarà effettuata attraverso un accordo di acquisto di azioni. L'operazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti e si concluderà con l'acquisto di azioni.

Ulteriori informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusivo degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: Euro 527.826;
- Collegio Sindacale: Euro 145.600;
- Organismo di Vigilanza: Euro 54.600.

L'importo del corrispettivo spettante alla società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Capogruppo Cogne Acciai Speciali S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo ammonta complessivamente ad Euro 339 migliaia.

4. Informazioni richieste dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.

ALLEGATI

Si allegano quale parte integrante della presente nota integrativa i seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali (A);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (B);
- Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento(C);
- Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato (D).

Aosta, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Yu-Lon Chiao

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Yu-Lon Chiao", written in a cursive style.

ALLEGATO A – DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Variatz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortament o	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	5.321	-	-	-	147.927
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(120.019)	-	-	(23.651)	-	-	(143.670)
Costi impianto e ampliamento	22.587	-	5.321	(23.651)	-	-	4.257
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	-	-	(620.264)
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, marchi e Licenze	17.060.441	93.333	-	-	-	(695)	17.153.079
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(1.922.142)	-	-	(947.311)	-	-	(2.869.453)
Concessioni, marchi e Licenze	15.138.299	93.333	-	(947.311)	-	(695)	14.283.626
Software	7.425.878	421.378	1.764.137	-	-	(7.531)	9.603.862
F.do amm.to software	(6.456.943)	-	-	(813.547)	-	1.150	(7.269.340)
Software	968.935	421.378	1.764.137	(813.547)	-	(6.381)	2.334.522
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.107.234	514.711	1.764.137	(1.760.858)	-	(7.076)	16.618.148
Avviamento	199.971	-	-	-	-	449.597	649.568
F.do amm.to avviamento	(37.781)	-	-	(56.078)	-	(33.720)	(127.579)
Avviamento	162.190	-	-	(56.078)	-	415.877	521.989
Differenza di consolidamento	2.639.289	116.347.810	-	-	-	(449.597)	118.537.502
F.do differenza di consolidamento	(1.128.566)	-	-	(3.498.828)	-	33.720	(4.593.674)
Differenza di consolidamento	1.510.723	116.347.810	-	(3.498.828)	-	(415.877)	113.943.828
Avviamento	1.672.913	116.347.810	-	(3.554.906)	-	-	114.465.817
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	2.028.383	-	-	-	2.028.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	2.028.383	-	-	-	2.028.383
Altri oneri pluriennali	2.906.460	3.589	74.691	-	-	(19.296)	2.965.444
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(1.834.357)	-	-	(394.687)	-	(972)	(2.230.016)
Altri oneri pluriennali	1.072.103	3.589	74.691	(394.687)	-	(20.268)	735.428
Oneri per adeguamento impianti a norma	4.765.009	-	140.015	-	-	-	4.905.024
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(2.348.814)	-	-	(698.148)	-	-	(3.046.962)
Oneri per adeguamento impianti a norma	2.416.195	-	140.015	(698.148)	-	-	1.858.062
Oneri per migliorie su beni di terzi	16.495.889	-	1.180.205	-	-	18.774	17.694.867
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(10.833.616)	-	-	(2.283.101)	-	-	(13.116.717)
Oneri per migliorie su beni di terzi	5.662.273	-	1.180.205	(2.283.101)	-	18.774	4.578.150
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.730.023)	-	-	-	-	-	(1.730.023)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	-	-	(4.050.606)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	-	-	-	-	-	-	-
Altre	9.150.571	3.589	1.394.911	(3.375.936)	-	(1.495)	7.171.640
Totale	26.953.305	116.866.110	5.192.752	(8.715.351)	-	(8.570)	140.288.246

ALLEGATO B - DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	Riclassifiche	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni	853.500	-	63.972	-	-	-	3.192	920.664
Fabbricati	8.456.321	-	32.260.661	400.886	-	-	36.085	41.153.953
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	-	-	(738.434)	-	(7.590)	(4.327.321)
Fabbricati	5.728.524	-	32.324.633	400.886	(738.434)	-	31.687	37.747.296
Impianti e macchinari	32.050.414	(8.423.904)	19.727.900	1.072.328	-	(1.067.054)	801.117	44.160.800
F.do amm.to impianti e macchinari	(24.106.524)	4.399.758	-	-	(2.416.196)	1.031.363	(230.431)	(21.322.031)
Impianti e macchinari	7.943.890	(4.024.147)	19.727.900	1.072.328	(2.416.196)	(35.691)	570.685	22.838.769
Impianti generici	43.514.686	-	-	1.995.858	-	-	-	45.510.544
F.do amm.to impianti generici	(34.829.804)	-	-	-	(1.664.740)	-	(1)	(36.494.545)
Impianti generici	8.684.882	-	-	1.995.858	(1.664.740)	-	(1)	9.015.999
Mezzi di trasporto interni	922.569	-	-	505.986	-	-	(39.115)	1.389.440
F.do amm.to mezzi di trasporto interni	(797.077)	-	-	-	(73.769)	-	2.239	(868.607)
Mezzi di trasporto interni	125.492	-	-	505.986	(73.769)	-	(36.876)	520.833
Forni e loro pertinenze	77.861.657	-	-	8.797.056	-	-	-	86.658.713
F.do amm.to forni e loro pertinenze	(52.879.995)	-	-	-	(4.515.784)	-	-	(57.395.779)
Forni e loro pertinenze	24.981.662	-	-	8.797.056	(4.515.784)	-	-	29.262.934
Impianti specifici	234.862.623	-	-	18.157.134	-	(304.987)	-	252.714.770
F.do amm.to impianti specifici	(167.124.087)	-	-	-	(11.490.597)	268.722	-	(178.345.963)
Impianti specifici	67.738.536	-	-	18.157.134	(11.490.597)	(36.265)	-	74.368.807
Impianti e macchinari in leasing	-	8.423.904	124.793	5.187.450	-	(32.156)	6.226	13.710.217
F.do amm.to impianti e macchinari in leasing	-	(4.399.758)	-	-	(1.543.431)	-	(1.315)	(5.944.503)
Impianti e macchinari in leasing	-	4.024.147	124.793	5.187.450	(1.543.431)	(32.156)	4.911	7.765.714
Impianti e macchinari	389.211.949	-	19.852.693	35.715.811	-	(1.404.197)	768.226	444.144.483
F.do amm.to impianti e macchinari	(279.737.487)	-	-	-	(21.704.517)	1.300.084	(229.508)	(300.371.428)
Impianti e macchinari	109.474.462	-	19.852.693	35.715.811	(21.704.517)	(104.112)	538.718	143.773.056
Attrezzature industr. e commerc.	26.886.619	(657.355)	-	5.899.203	-	-	(3.786)	32.124.682
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(22.292.946)	614.573	-	-	(1.358.062)	-	37.005	(22.999.430)
Attrezzature industr. e commerc.	4.593.673	(42.782)	-	5.899.203	(1.358.062)	-	33.220	9.125.252
Attrezzature industr. e commerc. in leasing	-	657.355	-	-	-	-	(1.720)	655.635
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc. in leasing	-	(614.573)	-	-	(28.000)	-	-	(642.573)
Attrezzature industr. e commerc. in leasing	-	42.782	-	-	(28.000)	-	(1.720)	13.062
Attrezzature industr. e commerc.	4.593.673	-	-	5.899.203	(1.386.062)	-	31.500	9.138.314
Mobili e arredi	1.190.580	-	-	86.525	-	-	7.205	1.284.309
F.do amm.to mobili e arredi	(765.283)	-	-	-	(102.251)	-	(19.364)	(886.898)
Mobili e arredi	425.297	-	-	86.525	(102.251)	-	(12.160)	397.411
Macchinari EDP	2.738.127	-	-	526.867	-	-	25.235	3.290.229
F.do amm.to macchinari EDP	(1.422.268)	-	-	-	(392.425)	-	(27.741)	(1.842.434)
Macchinari EDP	1.315.859	-	-	526.867	(392.425)	-	(2.506)	1.447.795
Mezzi di trasporto	381.558	-	-	-	-	(81.500)	(30.989)	269.069
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(227.240)	-	-	-	(36.966)	64.521	29.079	(170.606)
Mezzi di trasporto	154.318	-	-	-	(36.966)	(16.979)	(1.910)	98.463
Macchine d'ufficio elettroniche	747.055	-	1.036.508	136.450	-	(302.849)	(220.605)	1.396.559
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(668.561)	-	-	-	(131.823)	287.288	210.424	(302.671)
Macchine d'ufficio elettroniche	78.495	-	1.036.508	136.450	(131.823)	(15.561)	(10.181)	1.093.888
Altri beni	1.252.284	(297.500)	-	133.287	-	(21.768)	(30.609)	1.035.694
F.do amm.to altri beni	(810.353)	105.000	-	-	(53.199)	15.576	6.809	(736.167)
Altri beni	441.931	(192.500)	-	133.287	(53.199)	(6.192)	(23.800)	299.527
Altri beni in leasing	-	297.500	-	183.600	-	-	-	481.100
F.do amm.to altri beni in leasing	-	(105.000)	-	-	(66.950)	-	(400)	(172.350)
Altri beni in leasing	-	192.500	-	183.600	(66.950)	-	(400)	308.750
Altri beni	6.309.604	-	1.036.508	1.066.729	-	(406.117)	(249.764)	7.756.960
F.do amm.to altri beni	(3.893.704)	-	-	-	(783.614)	367.385	198.807	(4.111.126)
Altri beni	2.415.899	-	1.036.508	1.066.729	(783.614)	(38.732)	(50.957)	3.645.834
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.542.456	(4.100.000)	2.621.639	11.313.022	-	-	(180.136)	37.196.982
Immobilizzazioni in corso e acconti (leasing)	-	4.100.000	-	7.415.000	-	-	-	11.515.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.542.456	-	2.621.639	18.728.022	-	-	(180.136)	48.711.982
Totale	149.755.015	-	55.835.474	61.810.652	(24.612.627)	(142.844)	370.812	243.016.482

ALLEGATO C - GRUPPO COGNE ACCIAI SPECIALI

Ragione Sociale	Capitale sociale (in valuta)	Patrimonio netto 31/12/2023 (in valuta)	Utile (Perdita) d'es. (in valuta)	Quota % posseduta direttam.	Valuta	Chiusura esercizio
-----------------	---------------------------------	---	---	-----------------------------------	--------	-----------------------

Capogruppo

COGNE ACCIAI SPECIALI SPA Via Paravera 16, 11100 Aosta - Italy	405.563.167	494.595.124	1.628.723		EUR	31-dic
---	-------------	-------------	-----------	--	-----	--------

Controllate estere

COGNE FRANCE S.A. Parc d'Activité des Bellevues à Eragny Rue de la Patelle, 16 F-95613 Cergy Pontoise Cedex - France	6.068.446	8.164.205	842.125	100	EUR	31-dic
COGNE EDELSTAHL GmbH Carl-Schurz-Strasse, 2 41460 Neuss - Germany	3.328.000	14.557.753	2.164.876	100	EUR	31-dic
COGNE UK LTD Don Road, Newhall, Sheffield, South Yorkshire, S9 2UD – United Kingdom	3.000.000	7.976.231	634.546	100	GBP	31-dic
METALINOX AÇOS E METAIS LTDA Av. Presidente Wilson, 4382, 04220-001 São Paulo - Brazil	76.501.989	76.443.903	3.847.753	100	BRL	31-dic
DONG GUANG COGNE STEEL PRODUCTS LTD Li Wu no 6 – Economic Development Zone -Wusha, Chang An Town Dong Guan City, Guang Dong - China	182.363.897	187.845.978	(5.888.907)	100	CNY	31-dic
COGNE SPECIALTY STEEL USA INC, 277 Fairfield Road – STE 315, Fairfield, NJ 07004 -ü U.S.A.	6.850.000	15.098.137	2.135.002	100	USD	31-dic
COGNE ÇELIK SANAYI TICARET LIMITED Sultan Orhan Mah. Keresteciler Sanayi Sitesi, 2003 Blok No:1 Gebze/Kocaeli - Turkey	23.952.125	78.968.247	23.764.867	100	LTR	31-dic
COGNE MEXICO Av. Otomies SN Parque Industrial Xicohtencatl II, 90500 – Huamantla, TLAX - Mexico	214.907.302	196.560.913	(18.846.690)	82,54	MXN	31-dic
COGNE SG PTE. LTD. 160 Robinson Road, #14-04, SBF Centre - Singapore	349.162	138.778	(146.083)	100	SGD	30-giu
COGNE STAINLESS BARS SA * Via Laveggio 6A - Stabio, Canton Ticino - Switzerland	1.000.000	7.321.471	1.443.721	100	CHF	31-dic
DEGERFORS LONG PRODUCTS AB Bruksparken 2, SE-693 81 Degerfors - Sweden	25.000	433.728.253	(29.247.483)	100	SEK	31-dic
SPECIAL MELTED PRODUCTS LTD President Way, Sheffield, S4 7UR - United Kingdom	4.199.157	52.288.204	7.207.953	100	GBP	31-dic

* società controllante della società:
Aosta Servizi Generali Srl – Via Nazionale per Carema ,40 – PONT SAINT MARTIN (Ao)
Quota di partecipazione posseduta indirettamente 100%

ALLEGATO D – MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto	31/12/2022	Destinazione risultato	Variaz. Area/ Operaz. Straord.	Incrementi di capitale	Movimentazione riserva di Cash flow hedging	Effetto di conversione	Altr movimenti	Utili/(Perdita) di esercizio	31/12/2023
Capitale sociale	250.000.000	-	-	155.563.167	-	-	-	-	405.563.167
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	44.438.833	-	-	-	-	44.438.833
Riserva legale	3.389.502	1.461.970	-	-	-	-	-	-	4.851.472
Riserva straordinaria	2.061.651	-	-	-	-	-	-	-	2.061.651
Riserva di fusione	145.622	-	-	-	-	-	-	-	145.622
Riserva di consolidamento	-	-	33.677.909	-	-	-	-	-	33.677.909
Riserva di conversione del PN esercizio corrente	(2.084.046)	-	-	-	-	(1.537.774)	-	-	(3.621.820)
Utili indivisi	15.418.626	21.607.636	-	-	-	-	185.074	-	37.211.335
Altre riserve distramente indicate	15.541.853	21.607.636	33.677.909	-	-	(1.537.774)	185.074	-	69.474.698
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(828.944)	-	-	-	2.131.852	-	-	-	1.302.908
Utili (perdite) portati a nuovo	6.817.331	27.777.418	-	-	-	-	-	-	34.594.749
Utili (perdita) dell'esercizio	50.847.024	(50.847.024)	-	-	-	-	-	(1.446.620)	(1.446.620)
Totale Patrimonio netto di gruppo	325.776.766	-	33.677.909	200.000.000	2.131.852	(1.537.774)	185.074	(1.446.620)	556.767.207
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	1.984.345	-	(27.936)	-	-	1.956.409
Utili (perdite) di terzi	-	-	-	-	-	-	-	(122.880)	(122.880)
Totale Patrimonio netto di terzi	-	-	-	1.984.345	-	(27.936)	-	(122.880)	1.833.529
Totale Patrimonio netto	325.776.766	-	33.677.909	201.984.345	2.131.852	(1.565.710)	185.074	(1.569.500)	560.620.736